



COMUNE DI ORBASSANO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

PRG C

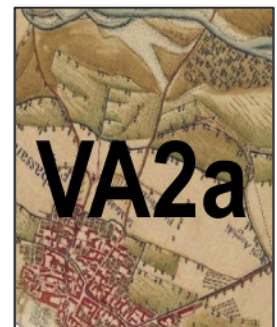
VARIANTE N° 12 STRUTTURALE

AI SENSI DEL 4° COMMA, DELL'ART. 17, DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.
SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALLA L.R. 1/2007

**CONTENENTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI IN ESECUZIONE
DELL'ART. 31 ter comma 12 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA - ALLEGATO 2a**

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA



Il tecnico competente in acustica
ambientale:

Ing. Enrico NATALINI

PROGETTO VARIANTE 12
Arch. Enrico BONIFETTO

COLLABORATORE:
Arch. Paolo CATTIBINI

Novembre 2010

INDICE

1	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
2	<u>SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE</u>	<u>4</u>
3	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	<u>5</u>
4	<u>CONCLUSIONI</u>	<u>72</u>

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce verifica della compatibilità delle modifiche apportate dalla variante strutturale n. 12 al P.R.G.C. del Comune di Orbassano con il vigente piano di classificazione acustica.

Si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dalla variante rispetto alla classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di potenziale incompatibilità:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica una volta che la variante sarà stata approvata definitivamente.

La presente verifica è svolta dal tecnico competente in acustica ing. Enrico Natalini (Riconosciuto dalla regione Piemonte con DGR n. 133-14232 del 25 novembre 1996).

2 SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Il piano di classificazione acustica del territorio comunale di Orbassano è stato approvato con D.C.C. n. 50 del 20 luglio 2007.

Si evidenzia inoltre l'esistenza di verifiche di compatibilità acustica di varianti parziali redatte dopo l'approvazione del piano di classificazione acustica, ma in assenza di aggiornamenti dello strumento urbanistico non risultano ancora recepite.

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

La variante al PRGC viene emessa successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione della variante al PRGC rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

3 ANALISI ACUSTICA

A seguire si esamina la variante generale al P.R.G. soffermandosi nei vari ambiti sulle modifiche ritenute più significative dal punto di vista acustico, con riferimento al piano di classificazione acustica vigente..

La relazione fa riferimento alla relazione tecnica che accompagna la variante, la quale risulta organizzata in schede.

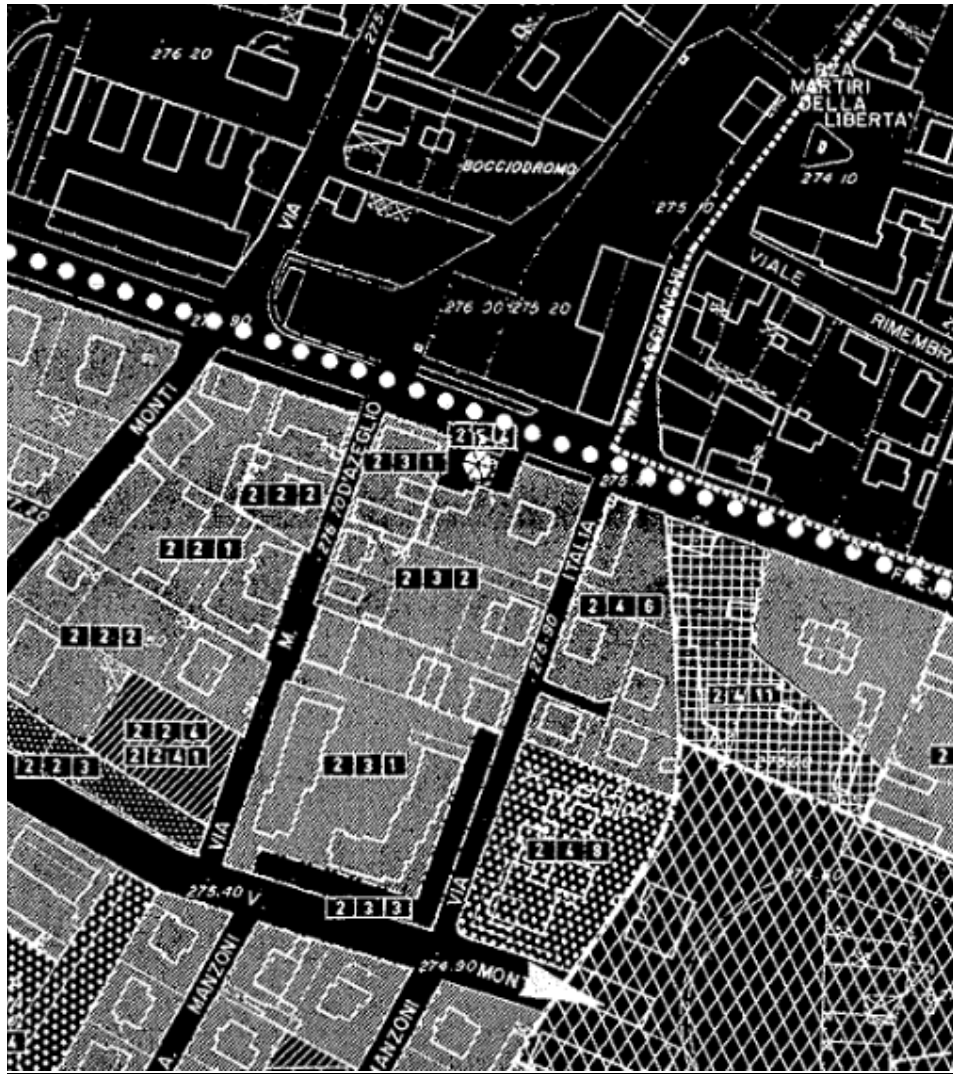
Per uniformità si utilizzerà anche nel presente documento la struttura a schede con gli stessi identificativi.

Si premette inoltre che dal punto di vista dell'analisi acustica risulta di particolare interesse l'aggiornamento cartografico poiché il vigente piano di classificazione acustica è stato costruito su carta tecnica regionale non aggiornata e con scarso dettaglio.

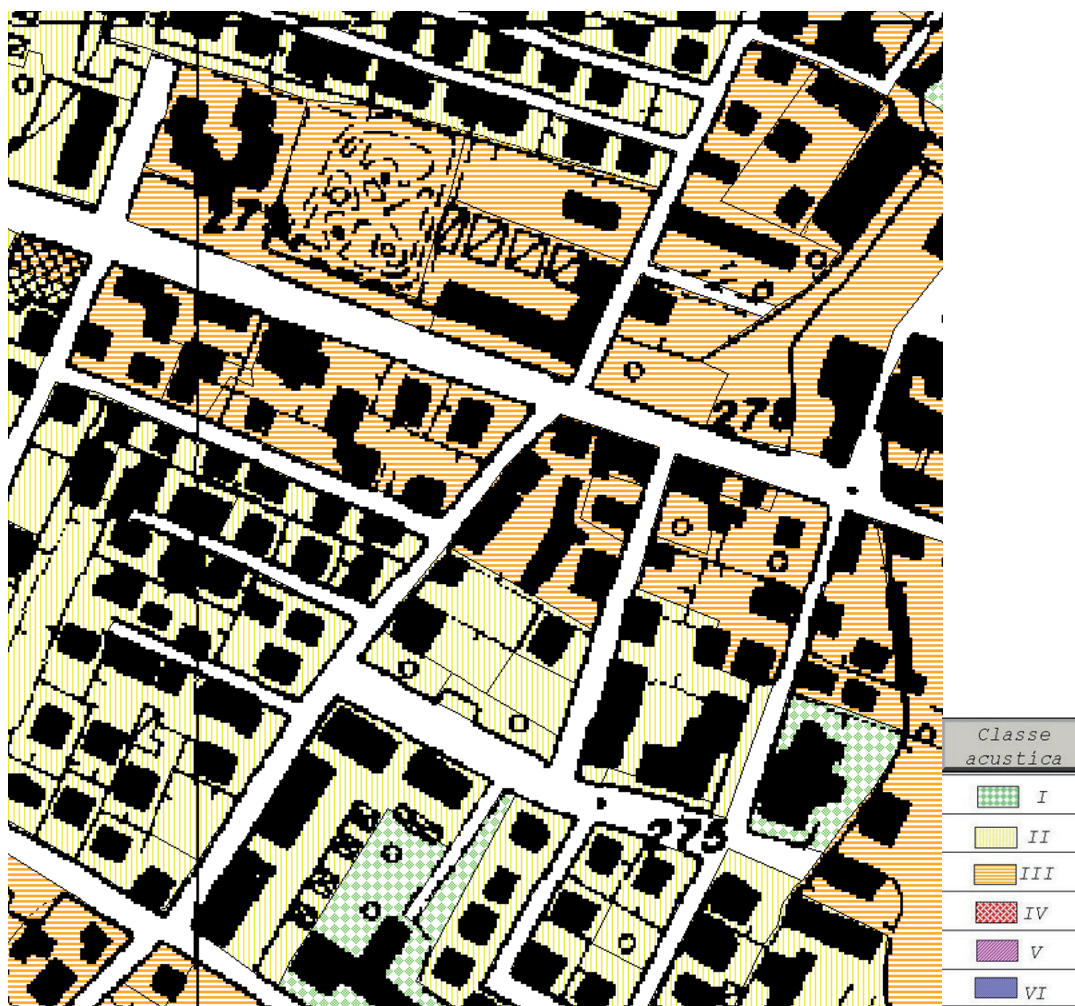
Alla luce della nuova base cartografica si evidenziano infatti alcune incongruità nei confini dei vari poligoni che necessitano di modifica nella revisione generale al piano di classificazione acustica programmabile a seguito dell'approvazione definitiva della variante al P.R.G. in esame.

<u>SCHEDA</u>	b 1.1
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 2.3.2
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

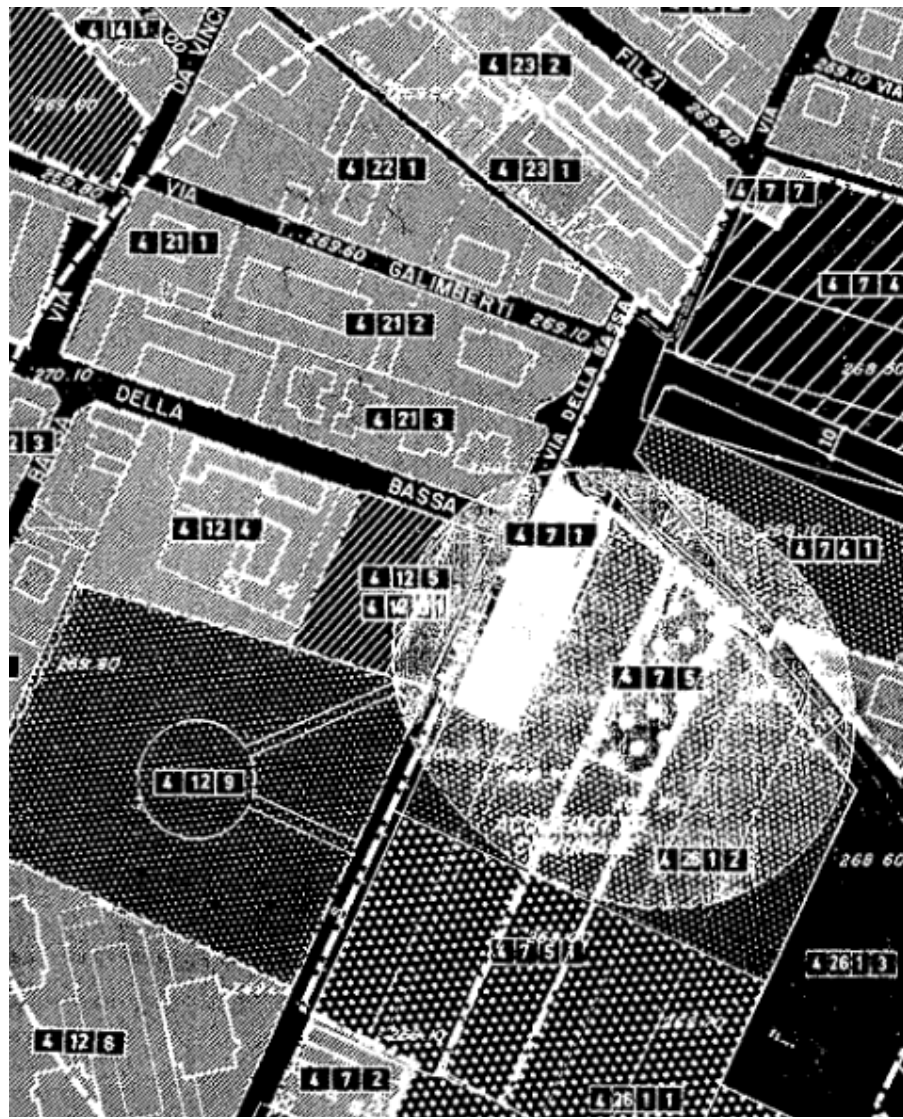


Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale
<u>Analisi acustica</u>	Dal punto di vista acustico la trasformazione è irrilevante, non alterando comunque la destinazione d’uso residenziale. L’area al contorno di via Frejus è stata in linea di principio inserita in classe III sul fronte strada ed in classe II per gli edifici più protetti. Stante una necessaria verifica del confine dei vari poligoni, si ritiene corretto mantenere tale impostazione senza alterare la classificazione acustica dell’area
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.2
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	C
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 4.12.4
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

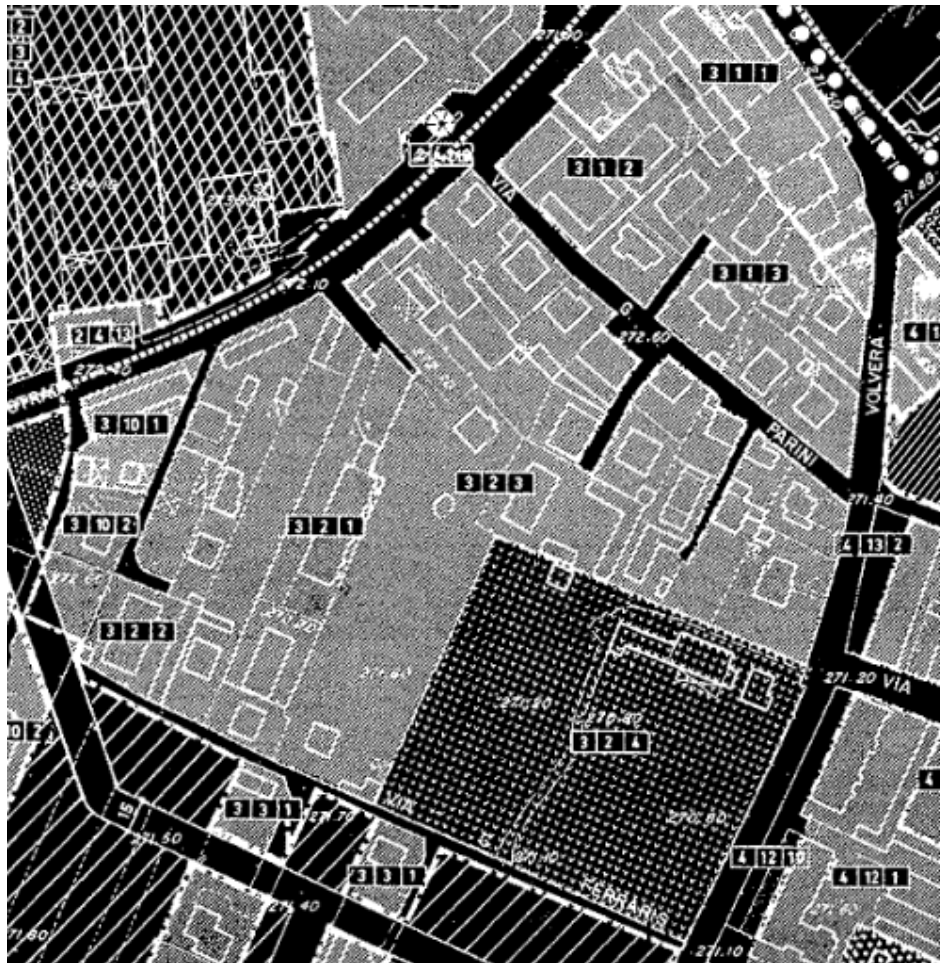


Estratto PCA

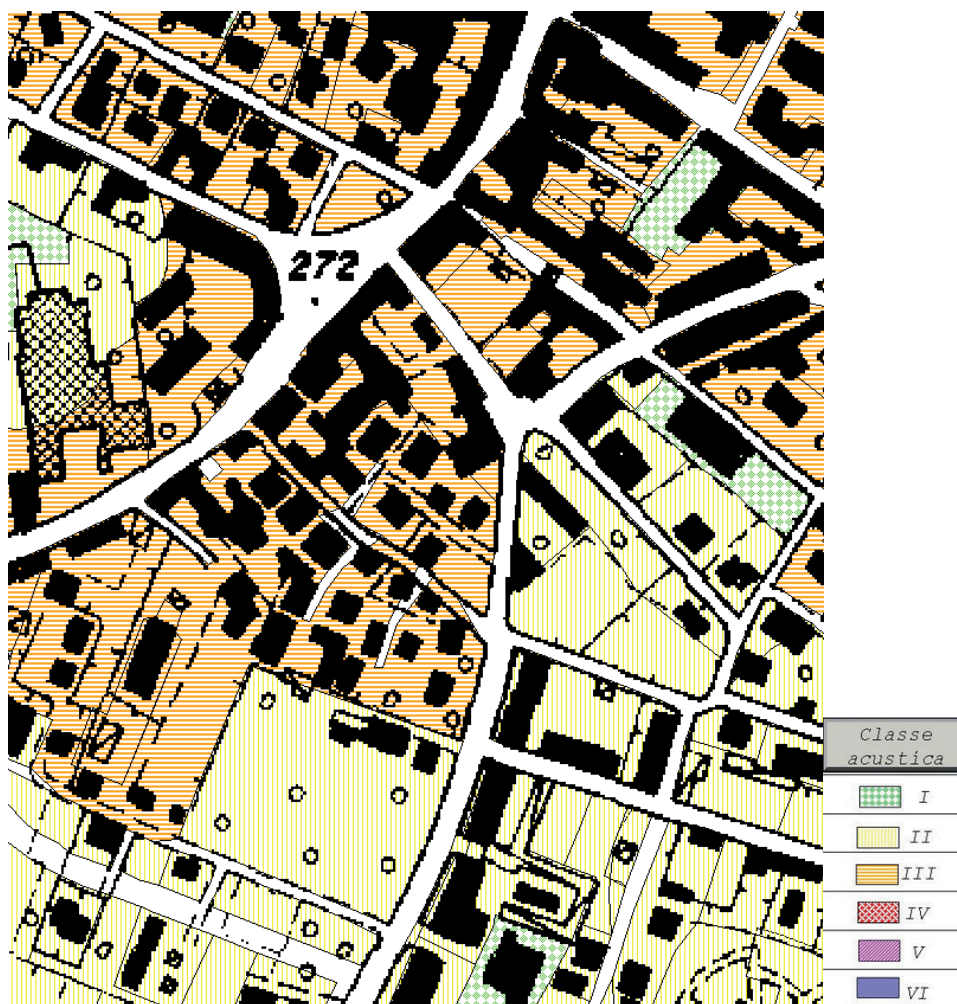
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria C – area con edificazione consolidata di vecchio impianto ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale
<u>Analisi acustica</u>	Dal punto di vista acustico la trasformazione è irrilevante, non alterando comunque la destinazione d’uso residenziale. Tutta la zona è stata inserita in classe II e la modifica non richiede alterazioni.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.3
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 3.2.3
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

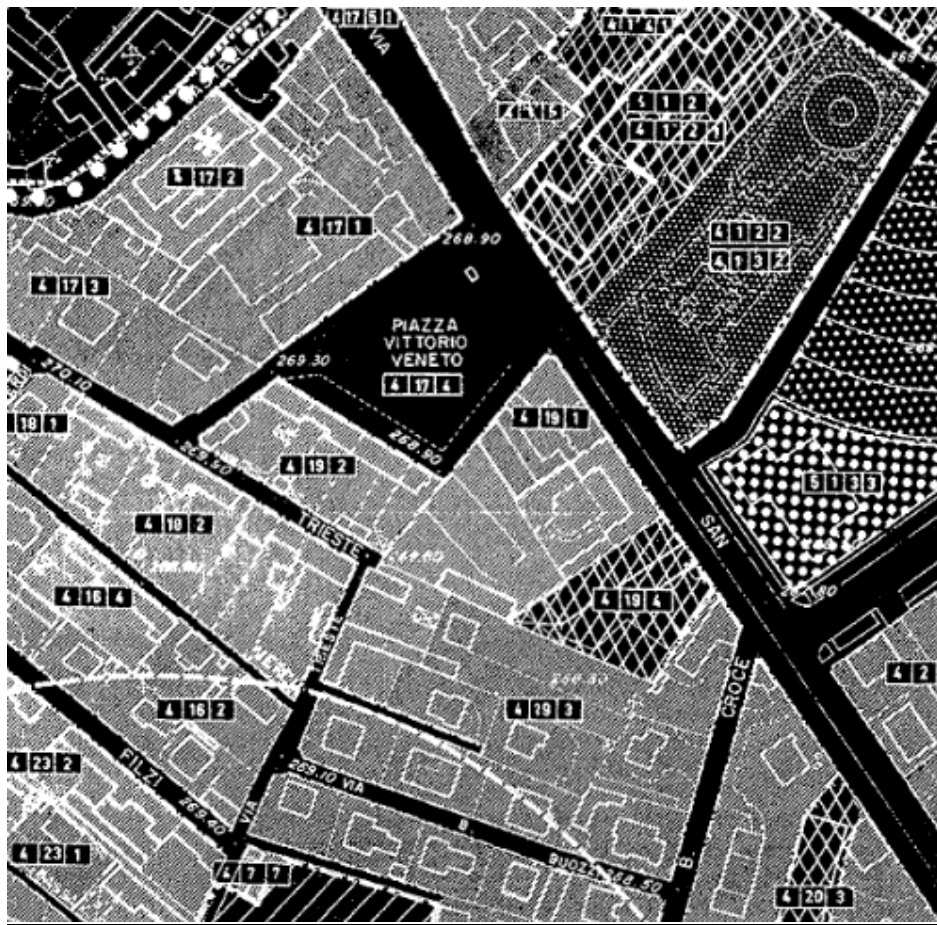


Estratto PCA

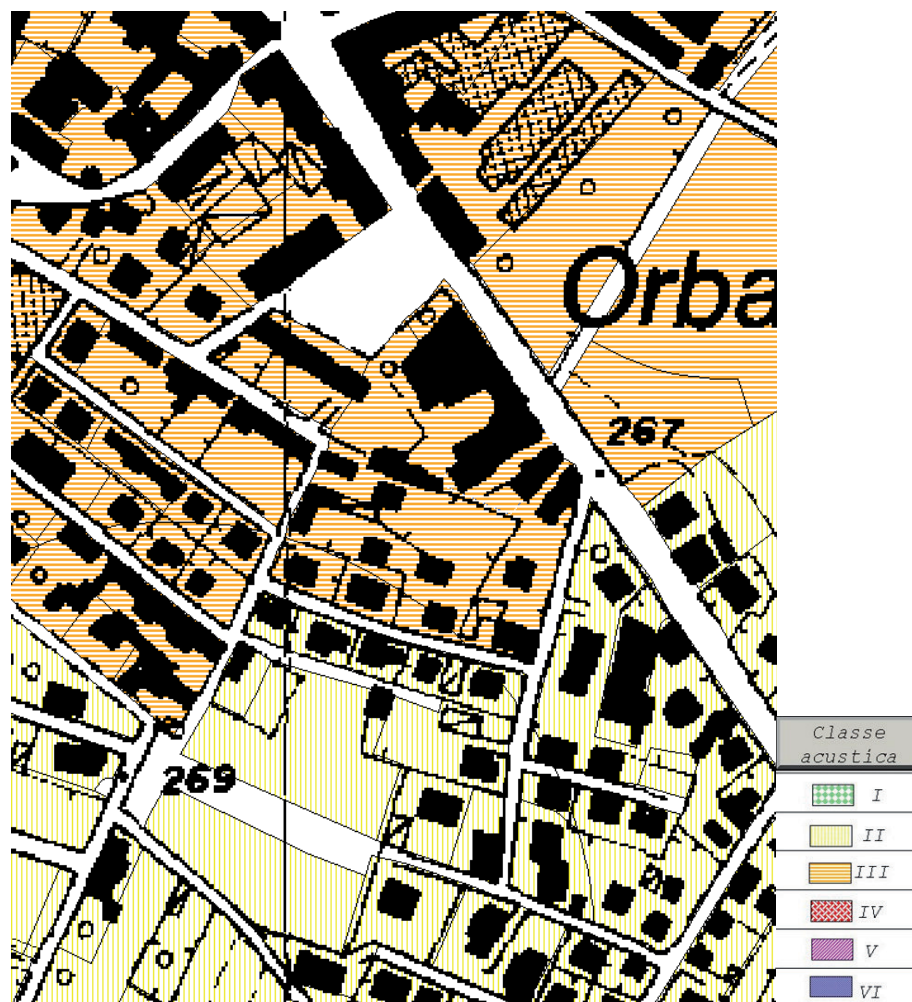
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale e prevedendo anche la possibilità di realizzazione di nuova viabilità e parcheggi
<u>Analisi acustica</u>	Come nei casi precedenti, dal punto di vista acustico la trasformazione è irrilevante, non alterando comunque la destinazione d’uso residenziale. Tutta la zona è stata inserita in classe III e la possibilità di trasformazione a fini viabilistici ne consiglia la conferma di tale classe. Ovviamente nel caso in cui avvenisse la trasformazione, l’area potrebbe anche ricadere, in funzione del suo utilizzo, nell’ambito di applicazione del DPR 142
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.4
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 4.19.3
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC



Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale
<u>Analisi acustica</u>	Modifica senza ricadute dal punto di vista acustico. La vicinanza con area produttiva richiede necessariamente che la pratica autorizzativa per la costruzione di edifici residenziali comprenda la valutazione di clima acustico e che eventuali spese per il conseguimento della conformità siano a carico del proponente l'opera.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.5
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 1.20.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC



Estratto PCA

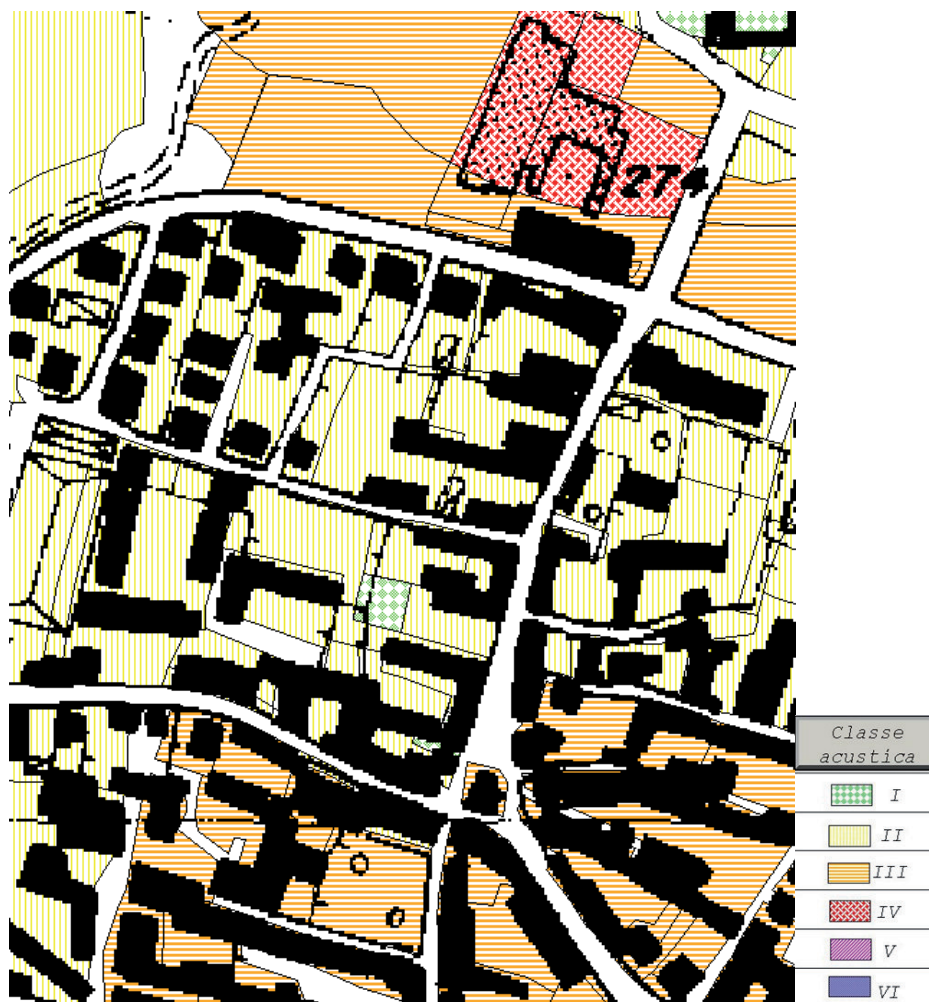
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale
<u>Analisi acustica</u>	Modifica senza ricadute dal punto di vista acustico. L'area è residenziale di recente costruzione ed omogeneamente inserita in classe II. Si conferma tale classificazione.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.6
----------------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A1 - C
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 8.21.1 – 8.21.2
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

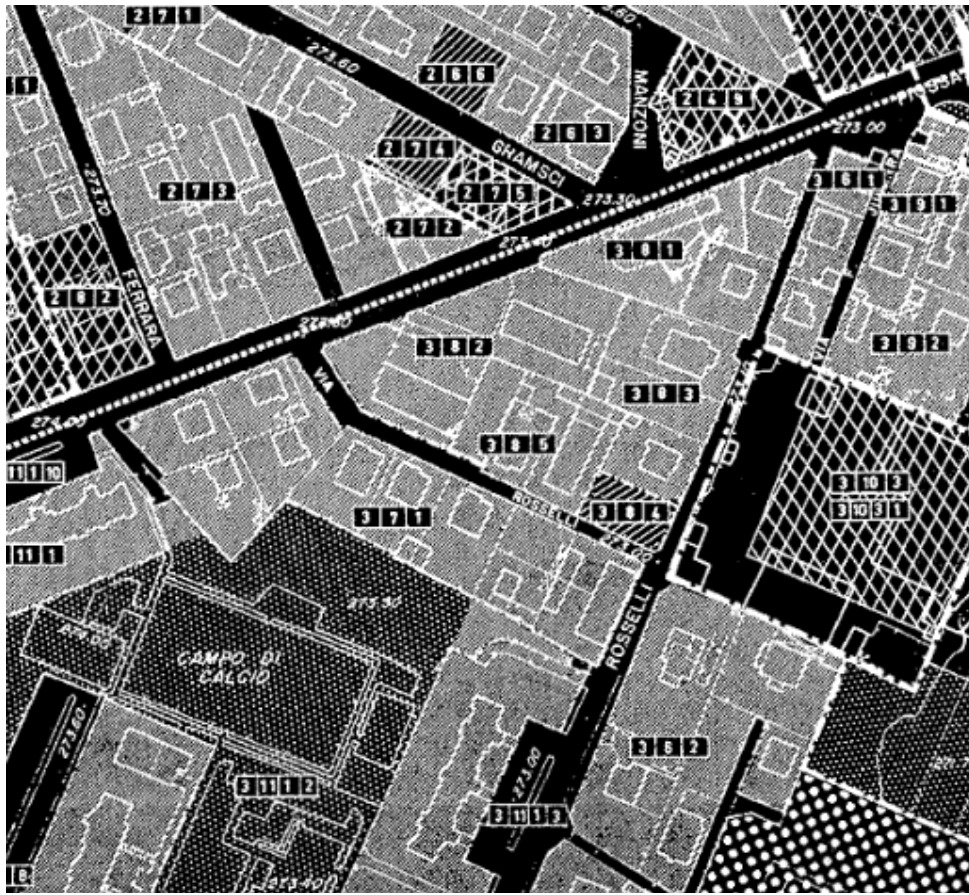


Estratto PCA

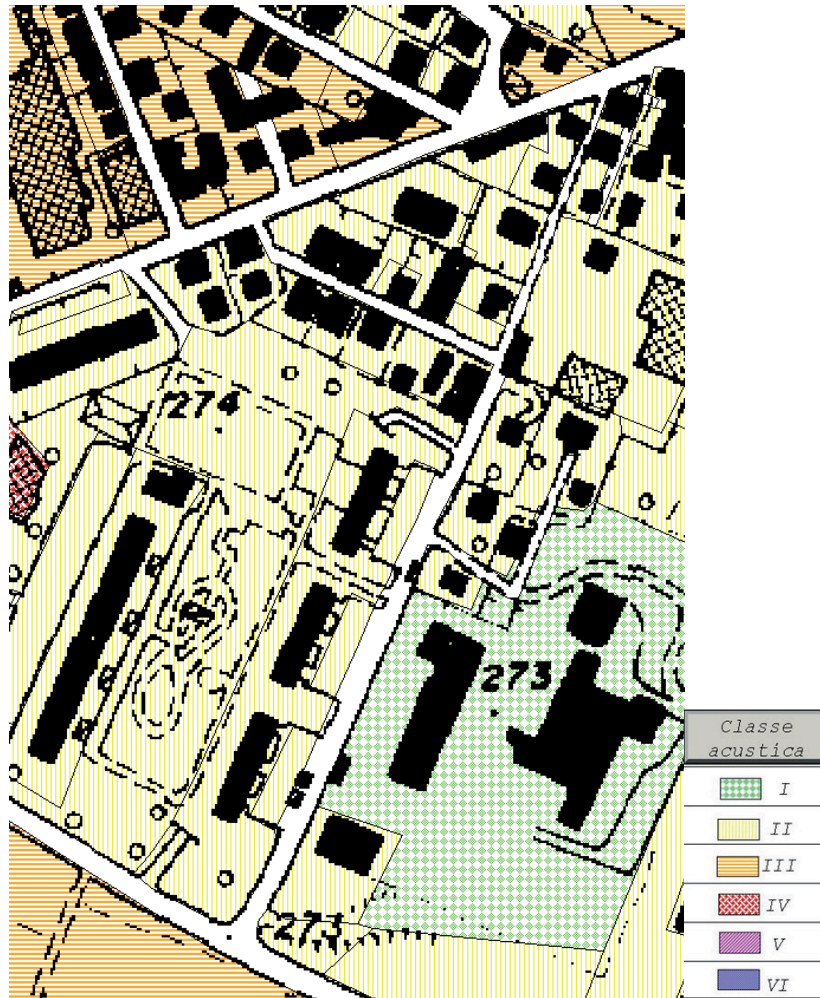
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – e categoria C - area con edificazione consolidata di vecchio impianto ad uso prevalente residenziale - alla categoria D – lotto di completamento residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	Modifica senza ricadute dal punto di vista acustico. La classe II assegnata risponde alle caratteristiche dell'area. Si conferma tale classificazione.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.7
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 3.7.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

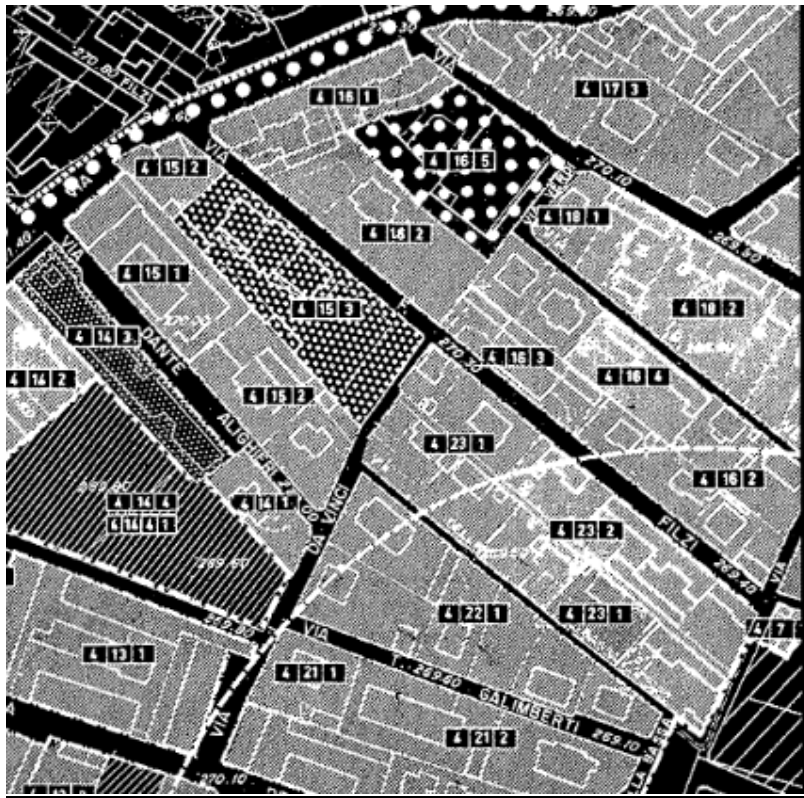


Estratto PCA

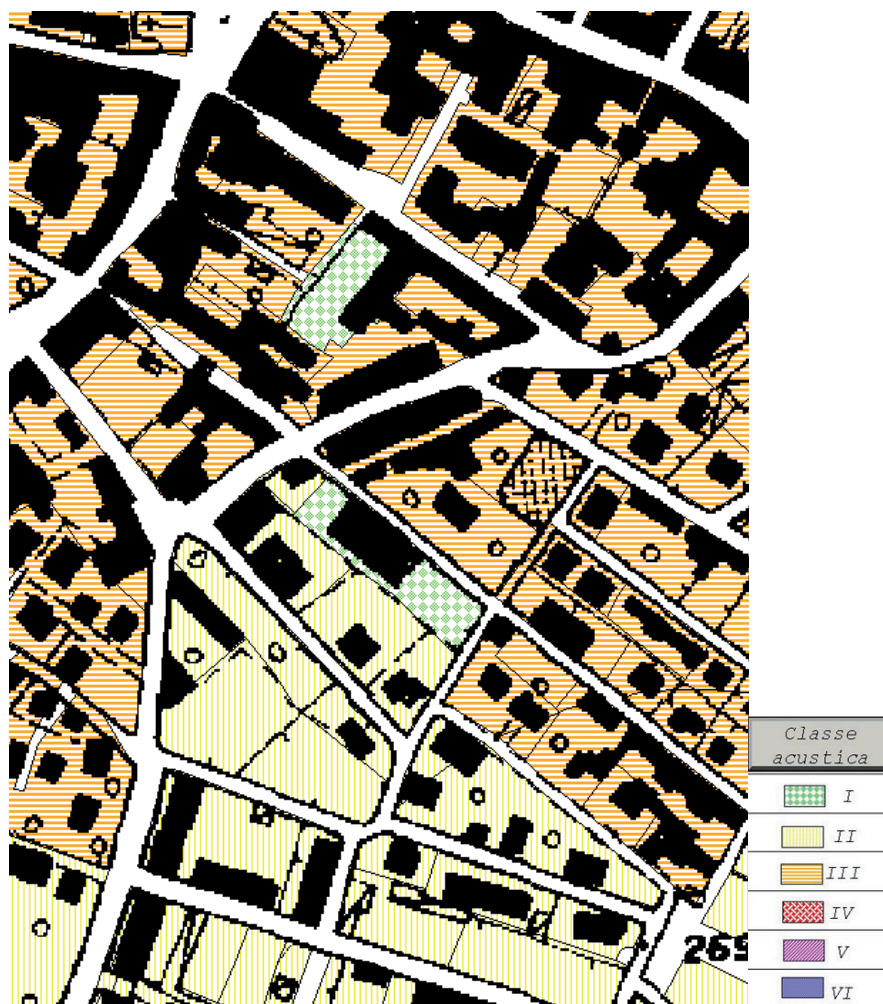
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	Modifica senza ricadute dal punto di vista acustico. La classe II assegnata risponde alle caratteristiche dell'area. Si conferma tale classificazione.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b1.8
---------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 14.16.2
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC



Estratto PCA

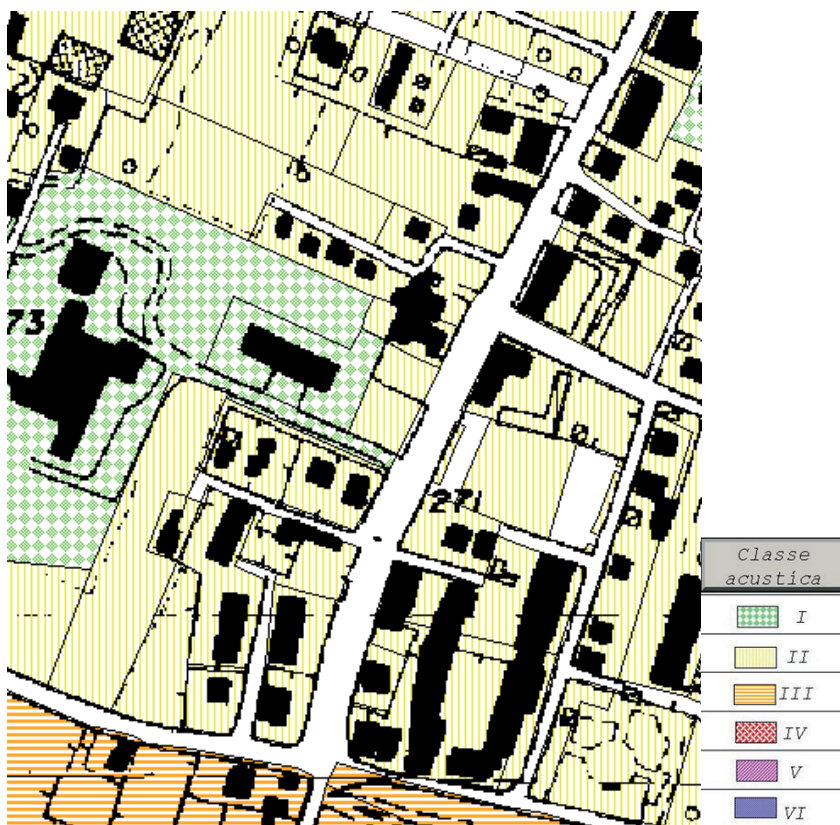
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	Modifica senza ricadute dal punto di vista acustico. La classe III assegnata risponde alle caratteristiche dell'isolato che comprende anche un'area attrezzata per i servizi. Tale destinazione d'uso rende difficile un eventuale riduzione di classe al fine di mitigare la criticità con l'area in classe I sull'altro lato della via.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEMA</u>	b1.9
----------------------	------

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 3.5.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

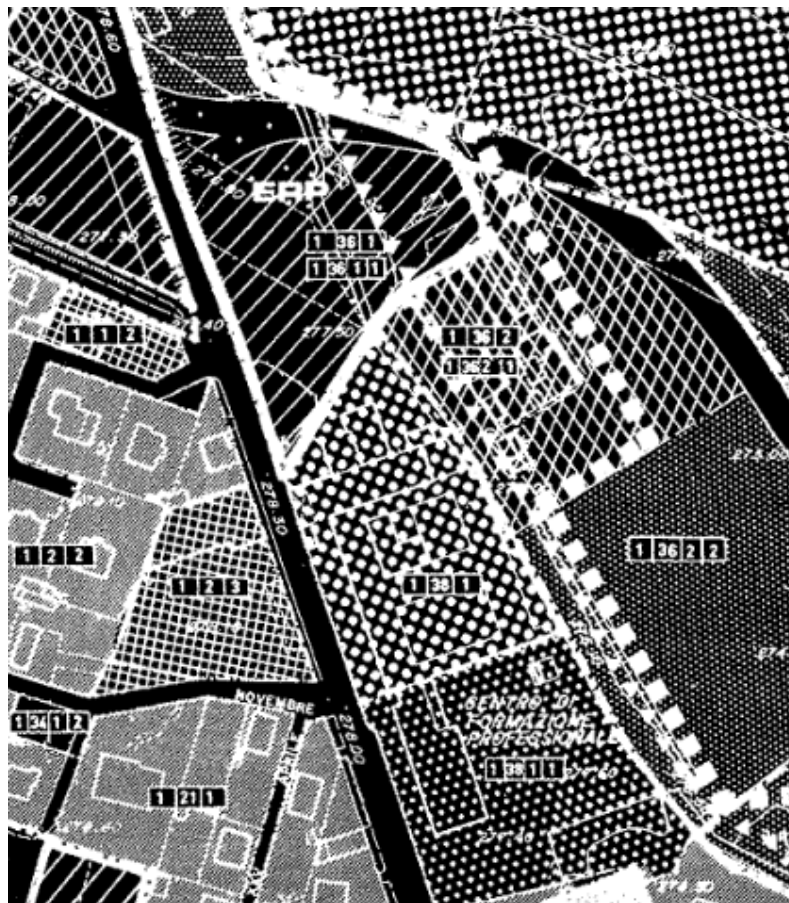


Estratto PCA

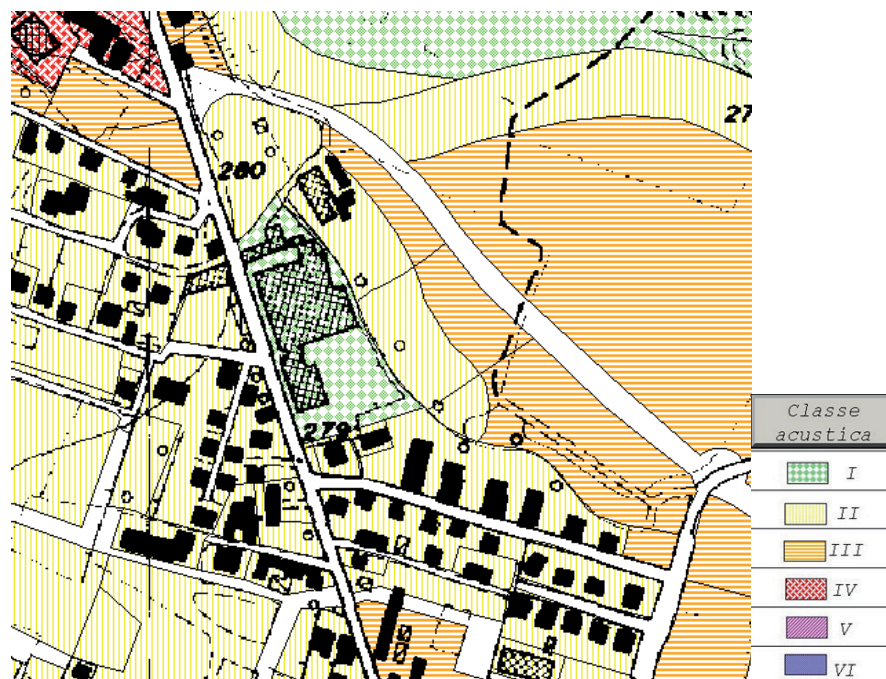
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area da categoria A – area con edificazione consolidata recente ad uso prevalente residenziale – alla categoria D – lotto di completamento residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	Il lotto in esame non è mai stato impegnato nel calcolo delle volumetrie ed è dotato di proprio accesso per cui si ritiene opportuna la riclassificazione. L'omogenea classificazione dell'isolato e l'analogia di classificazione acustica tra la categoria A e la categoria D. no rendono necessarie modifiche al PCA
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna modifica

<u>SCHEDA</u>	b 2
---------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	G1 - F
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 1.36.2 1.36.2.1 – 1.36.1 1.36.1.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

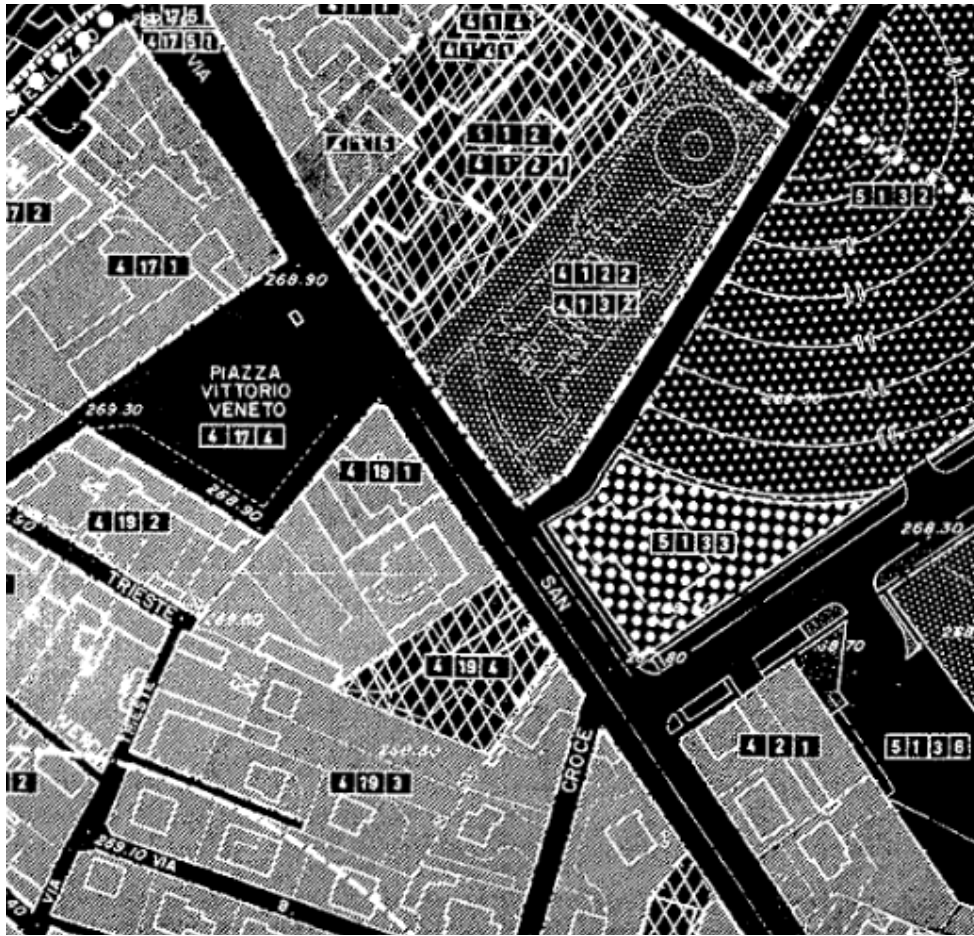


Estratto PCA

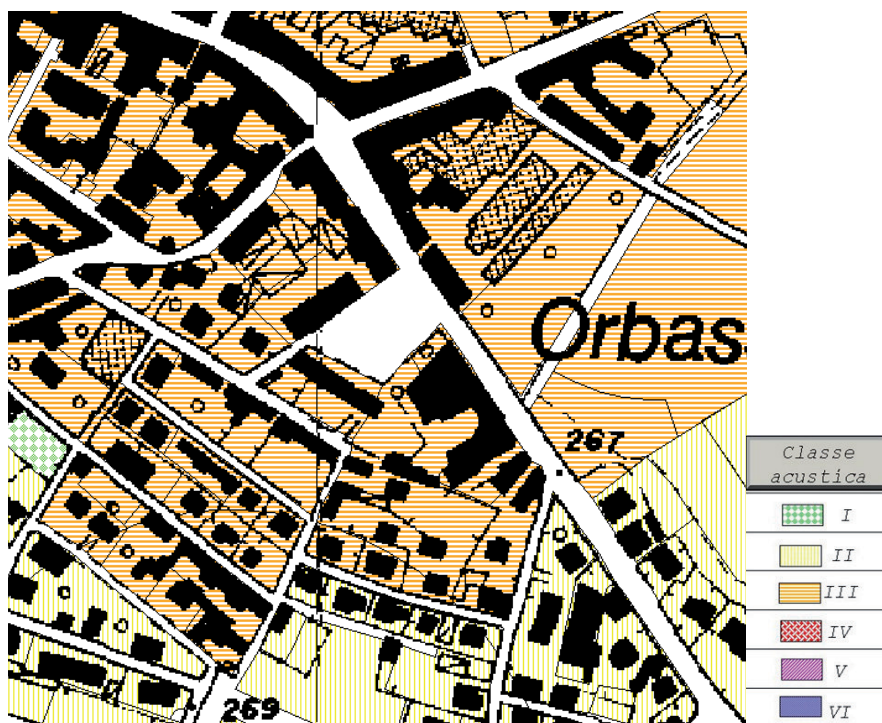
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione di area di categoria F comprendente terreno in edificato, area con bassi fabbricati e fabbricati con tipologia industriale ormai in disuso in area di categoria G1 – come lotto di trasformazione con destinazione residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La modifica comprende un'area abbastanza estesa ed oggi influenzata acusticamente dalla presenza di un insediamento scolastico in classe I. Tale classe infatti per la necessità di prevedere una fascia cuscinetto inserisce già oggi parte delle nuove aree 1.36.1.1 in classe II.</p> <p>Tale classe risponde alle caratteristiche residenziali previste per la nuova area sebbene lo S.U.E. a cui sarà sottoposta l'area prevede anche una nuova viabilità ed aree a servizio sia al Centro di Formazione Professionale sia alla residenza.</p> <p>Si ritiene quindi da valutarsi il mantenimento dello status quo in termini acustici o il passaggio in classe III delle aree adibite a servizio, mantenendo in classe II le zone edificate.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna, sebbene ipotizzabile e compatibile con la situazione esistente, il passaggio delle aree in esame in classe III.

<u>SCHEDA</u>	b 3.1
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	G1
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 4.19.4 – 4.19.4.1 – 4.17.5
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

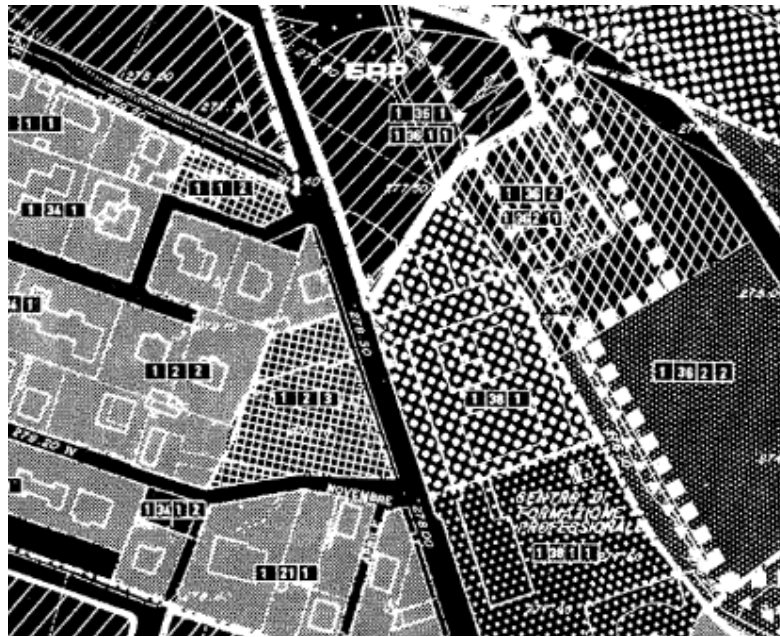


Estratto PCA

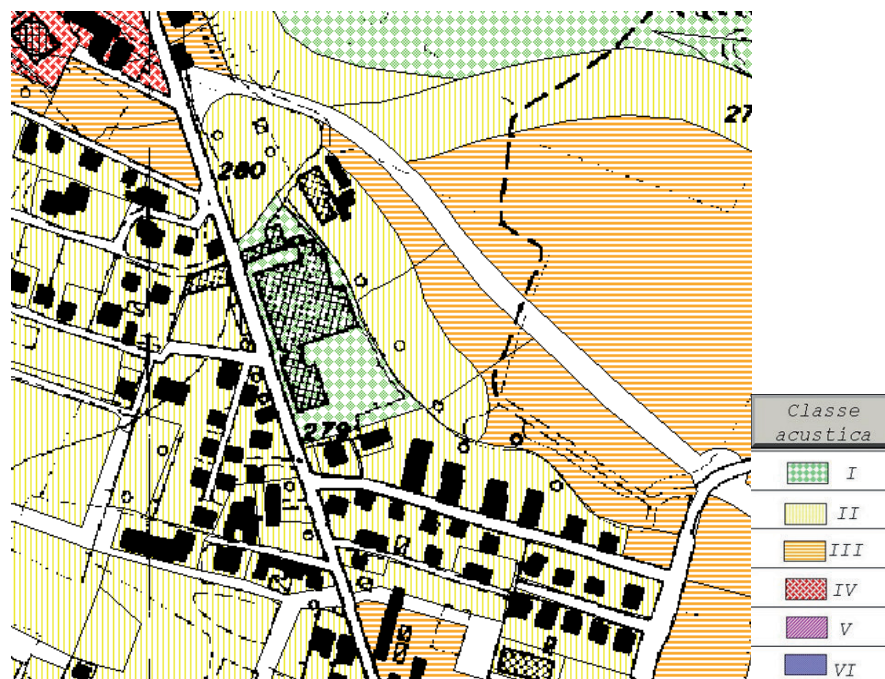
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Alcuni fabbricati in area G1 con tipologia residenziale e produttiva sono riqualificati con interventi a carattere residenziale anziché terziario.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La modifica prevede la riqualificazione di piccole aree fortemente inserite nel tessuto residenziale ad una più adeguata destinazione d'uso.</p> <p>L'attuale classificazione non evidenziava questa situazione poiché si tratta di aree di superficie modesta ed inserite in contesto misto residenziale.</p> <p>Ne consegue che rimangono valide le previsioni dell'attuale strumento che inseriscono gli isolati in esame in classe III.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b 3.2
----------------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	G
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 1.2.3
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC



Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Un fabbricato di tipologia produttiva in area G viene riqualificato con intervento a carattere residenziale.
<u>Analisi acustica</u>	Stante l'esiguità della superficie, il degrado urbanistico dell'area, l'obsolescenza edilizia nonché il contesto prettamente residenziale, la modifica riporta una maggiore omogeneità dell'area. Stante la dismissione dal suo originario utilizzo il PCA vigente ha già effettuato questa fase di omogeneizzazione dell'area riportando tutta l'area in classe II. Ne consegue che rimangono valide le previsioni dell'attuale strumento.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b 3.3
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	G
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 4.9.2
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

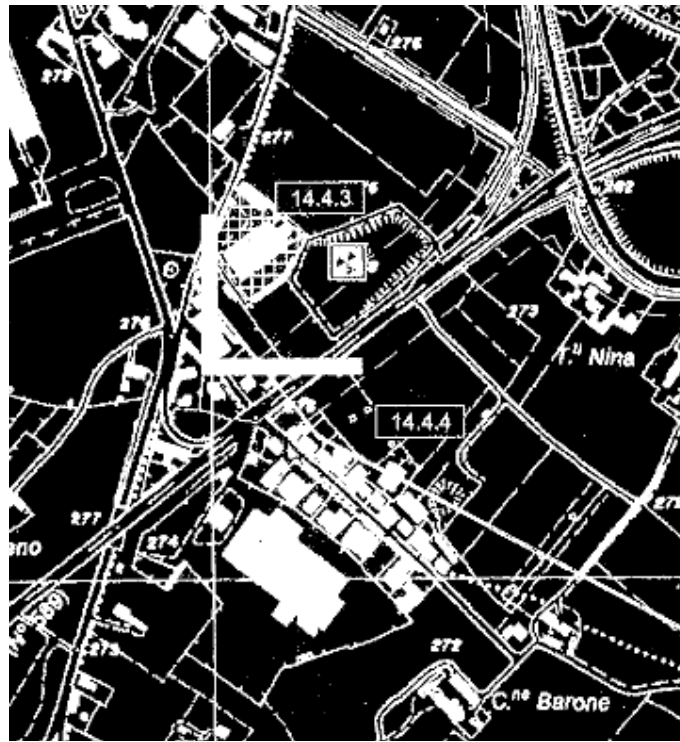


Estratto PCA

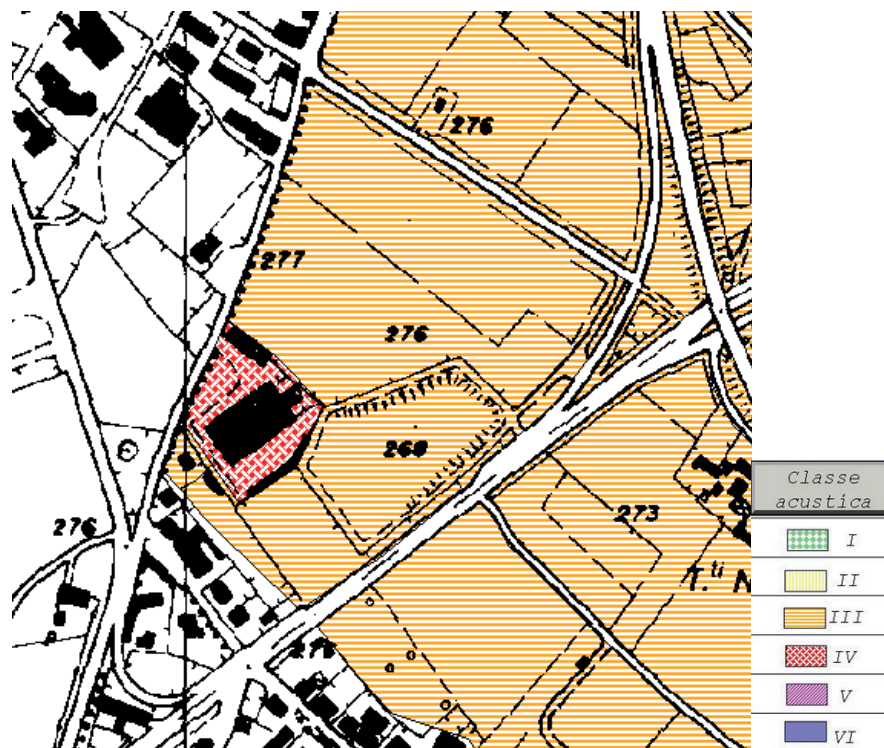
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Un fabbricato di tipologia produttiva in area G viene riclassificato in categoria B.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La modifica nasce dal fatto che l'attività produttiva presente nell'area è cessata.</p> <p>Dato che l'area, di per sé con modesta superficie, è inserita in contesto residenziale, anche in questo caso il conseguimento dell'omogeneità facilita il trattamento del territorio dal punto di vista acustico.</p> <p>Va evidenziato che tale omogeneità era già stata imposta a livello acustico, per cui la variazione non comporta modifiche al risultato finale, ma soltanto al processo normativo che porta alla fase IV del piano di classificazione acustica.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna modifica al piano in termini di classe acustica, ma ridefinizione del percorso intermedio ai sensi della DGR 85-3802.

<u>SCHEDA</u>	b 3.4
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	G
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 4.14.4
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

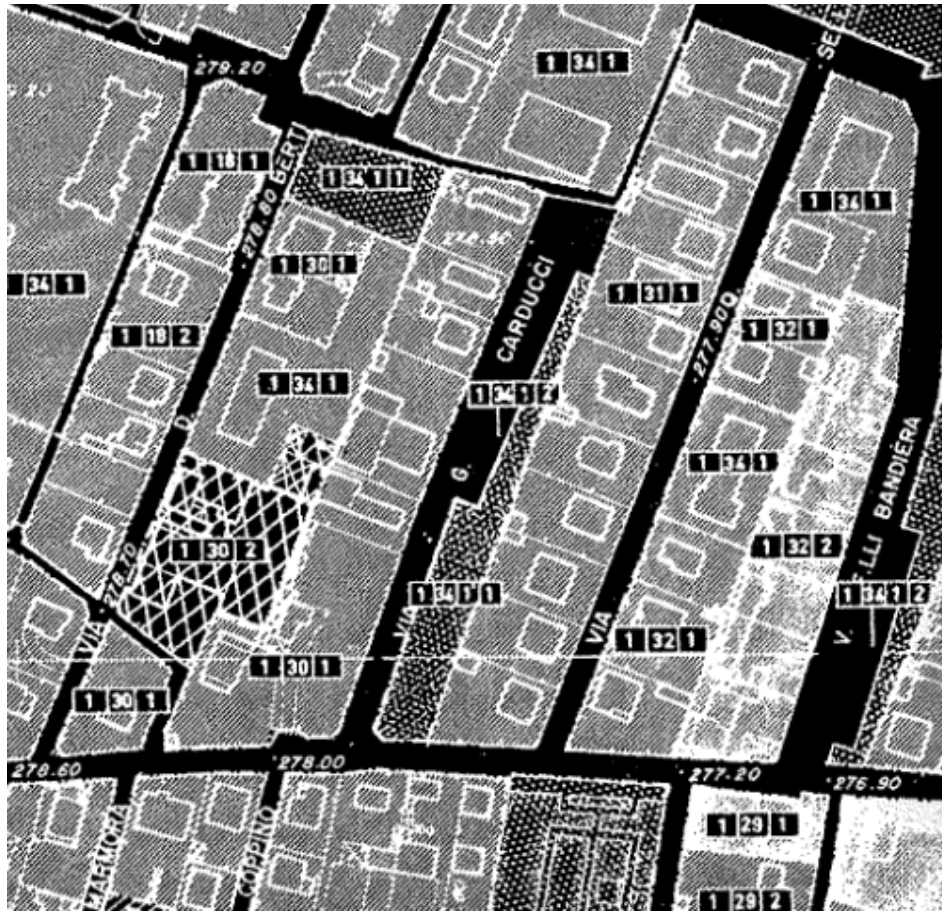


Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Un fabbricato di tipologia produttiva e residenziale in Via Rivalta in area G viene riclassificato in categoria G1.
<u>Analisi acustica</u>	La modifica nasce dal fatto che l'attività produttiva presente nell'area è cessata. L'area per le sue caratteristiche, anche produttive, e per il contesto in cui è inserita è iscritta alla classe III. La trasformazione dell'area con la cessazione dell'attività esistente permette di confermare la classe acustica, a partire dalla fase II del processo di classificazione senza modifiche nel processo di omogeneizzazione.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna modifica della classificazione finale. Si conferma la classe acustica III.

<u>SCHEDA</u>	b 3.5
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	G
<u>Area oggetto di variante</u>	Aree 1.30.2
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

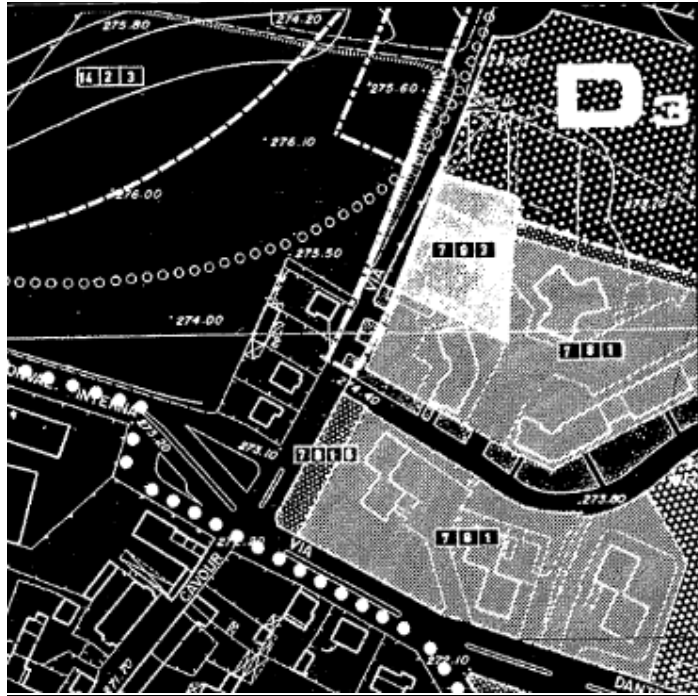


Estratto PCA

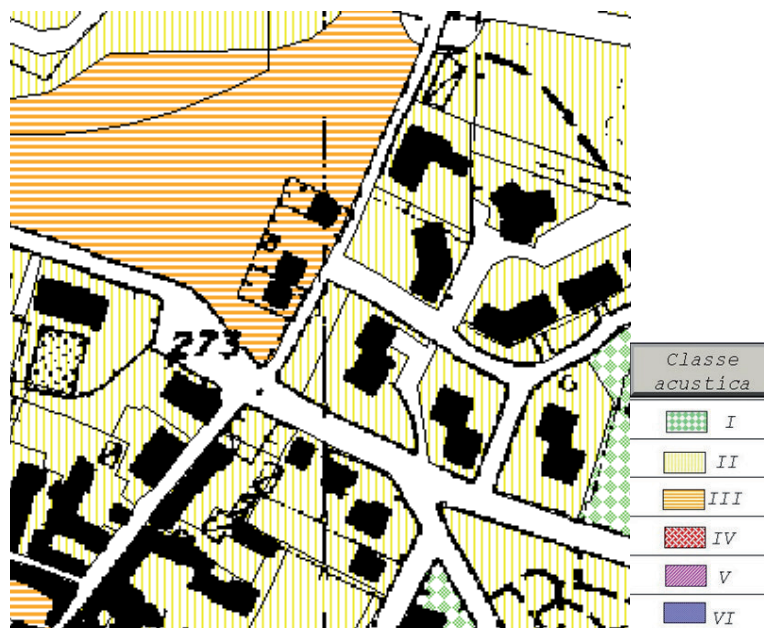
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Un fabbricato di tipologia produttiva e residenziale in Via Berti in area G viene riclassificato in categoria G1.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La modifica nasce dal fatto che l'attività produttiva presente nell'area è cessata e l'area presenta ormai caratteristiche prettamente residenziali. A questo si aggiunge che l'area in esame per le sue modeste dimensioni territoriali era già stata soggetta alla fase di omogeneizzazione acustica che l'aveva ricondotta all'attuale classe acustica II.</p> <p>Si conferma quindi tale classe modificando unicamente le varie fasi del processo normativo di classificazione, ponendo inizialmente l'area in classe III e sottoponendola ad omogeneizzazione in fase III che la riconduce all'attuale classe II.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Classe inalterata, modificato il processo di classificazione in fase II e III.

<u>SCHEDA</u>	b 4.1
---------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP2
<u>Area oggetto di variante</u>	
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

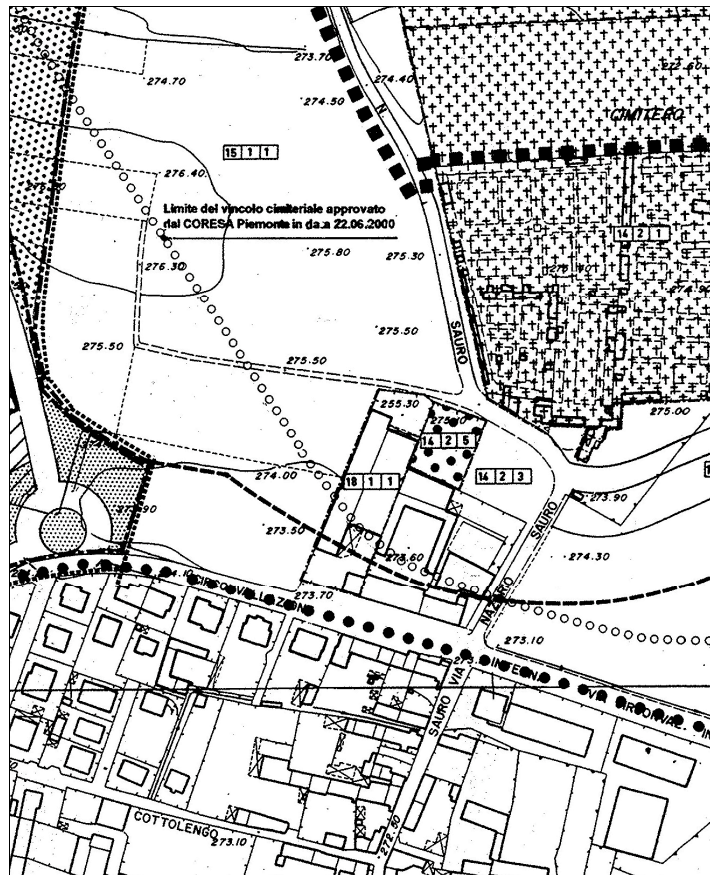


Estratto PCA

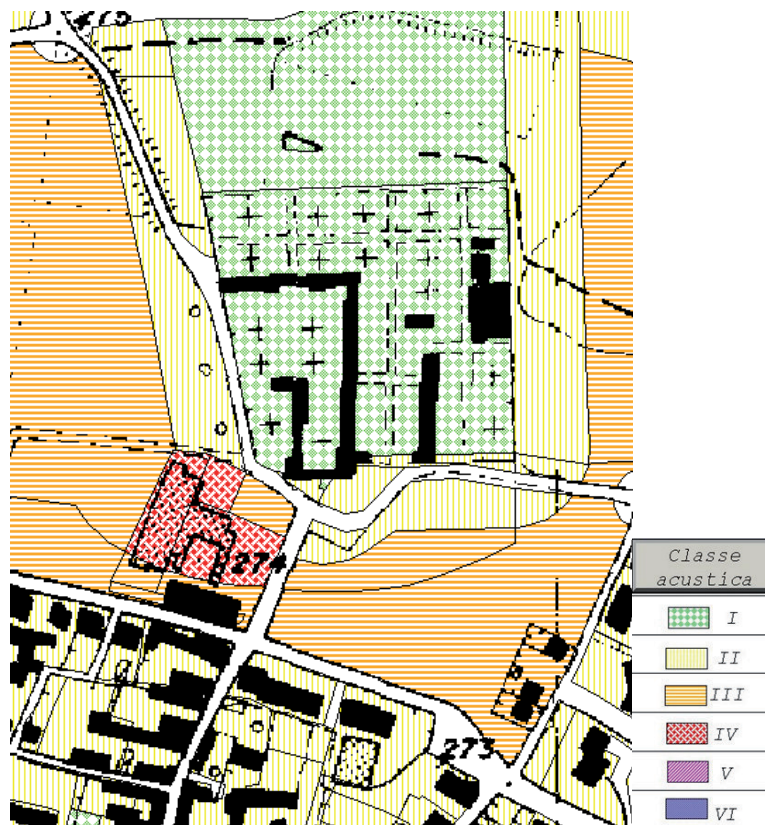
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	I fabbricati in Via Cavour in prossimità della Circonvallazione interna sono inserite in classe AP2 – Aree agricole produttive – vengono riclassificati in categoria A.
<u>Analisi acustica</u>	La modifica adegua lo strumento urbanistico allo stato di fatto. Tali edifici sono infatti consolidati, su particelle catastali autonome e con destinazione d’uso residenziale. Dal punto di vista acustico sono inseriti in classe III e dato la collocazione dei lotti in esame in un’unità territoriale principalmente agricola, compresa tra Via Cavour e Via Sauro, si conferma le previsione del piano di classificazione acustica.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna modifica.

<u>SCHEDA</u>	b 4.2
----------------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP 2
<u>Area oggetto di variante</u>	18.1.1
<u>Classe acustica</u>	III - IV



Estratto PRGC

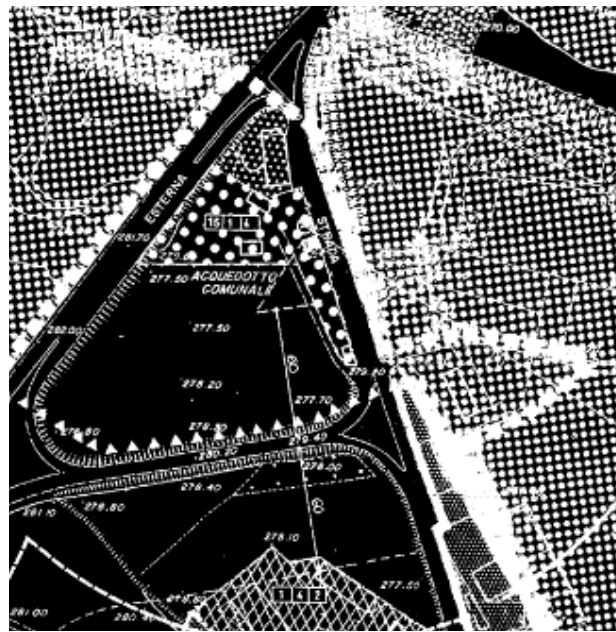


Estratto PCA

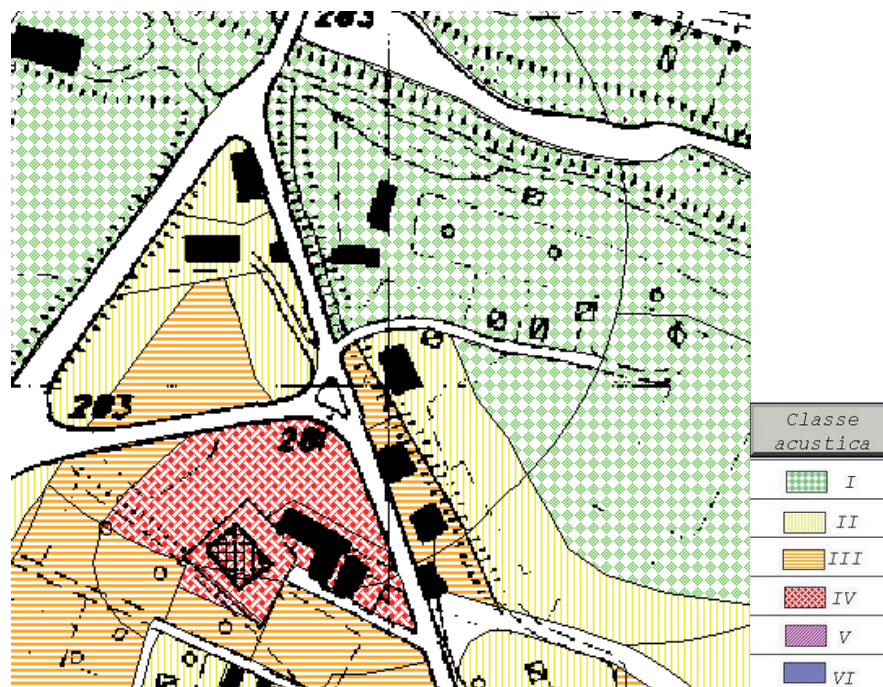
<p><u>Modifica proposta dalla variante</u></p>	<p>I fabbricati siti all'angolo con Via Sauro, sono stati classificati in area di categoria AP2. Tali lotti sono particelle catastali autonome con ingresso diretto dalle vie Circonvallazione e Sauro per cui si ritiene opportuno riclassificarli in categoria B – Aree con edificazione consolidata recente ad uso prevalentemente residenziale.</p>
<p><u>Analisi acustica</u></p>	<p>La modifica adegua lo strumento urbanistico allo stato di fatto. Tali edifici sono infatti consolidati, su particelle catastali autonome e con destinazione d'uso residenziale. Dal punto di vista acustico sono inseriti in parte in classe III ed in parte in classe IV dato l'effettivo utilizzo del territorio. La creazione dello specifico poligono 7.5.6 permette di assegnare a tutto questo poligono la classe III più consona alla destinazione d'uso prevalentemente residenziale.</p>
<p><u>Modifica proposta al PCA</u></p>	<p>Necessario modificare la perimetrazione e assegnare al poligono 7.5.6 la classe III.</p>

<u>SCHEDA</u>	b 4.3
----------------------	-------

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP2
<u>Area oggetto di variante</u>	IG (SP8)
<u>Classe acustica</u>	I-II-III



Estratto PRGC



Estratto PCA

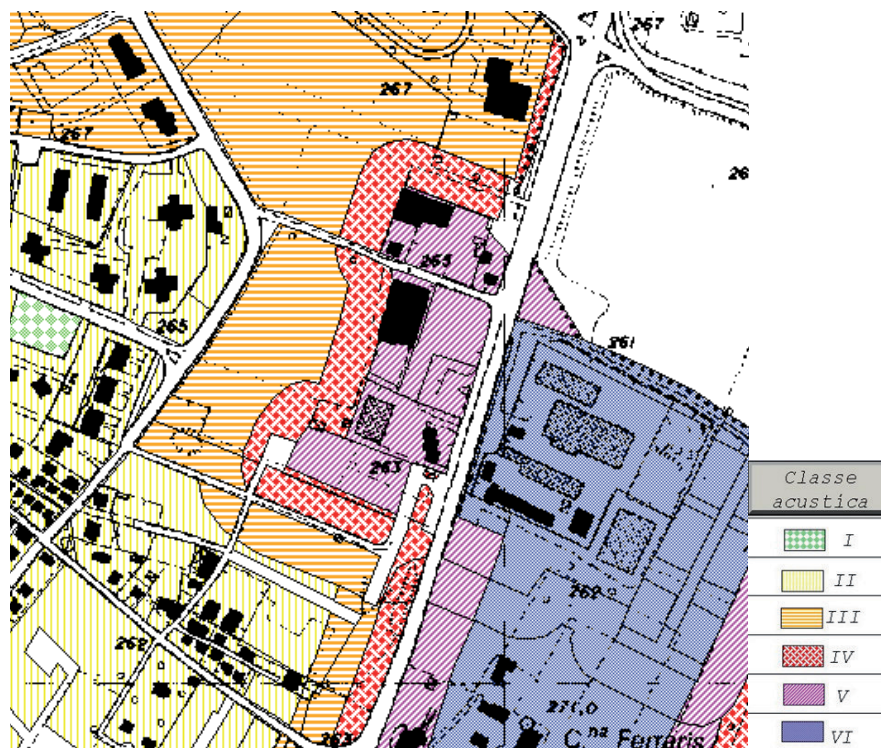
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	I fabbricati siti al termine di Via Rivalta sono inseriti in categoria IG (SP8) – area per attrezzature e servizi di interesse e generale – vengono riclassificati in categoria A.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La modifica adegua lo strumento urbanistico allo stato di fatto. Tali edifici sono infatti consolidati nel tempo, non derivano da trasformazioni di fabbricati rurali dimessi e sono ad uso prevalentemente residenziale di tipologia uni o bifamiliare.</p> <p>Dal punto di vista acustico sono distribuiti in classe I, II e III a causa della vicina area di pregio ambientale posta in classe I e le relative fasce cuscinetto in classe II.</p> <p>Si ritiene opportuno una generale riorganizzazione dell'area dal punto di vista acustico: infatti data la classificazione dell'area quale "Area per servizi ed impianti", si ritiene più adatta ad essere inserita in classe III, anche alla luce del reale sfruttamento del territorio.</p> <p>Si propone quindi la riclassificazione dell'area ora identificata come 1.36.6 in classe III a partire dalla fase II e parimenti per le nuove area residenziali 1.36.3, 1.36.4 e 1.36.5.</p> <p>La superficie complessiva delle aree tra di loro adiacenti è tale da mantenere la classificazione proposta anche nelle fasi III e IV.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Riclassificazione aree 1.36.3, 1.36.4, 1.36.5 e 1.36.6 in classe III, con relativo spostamento delle fasce cuscinetto.

<u>SCHEDA</u>	b 5
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	F1
<u>Area oggetto di variante</u>	10.1.7 – 10.1.7.1 – 10.1.7.2
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC

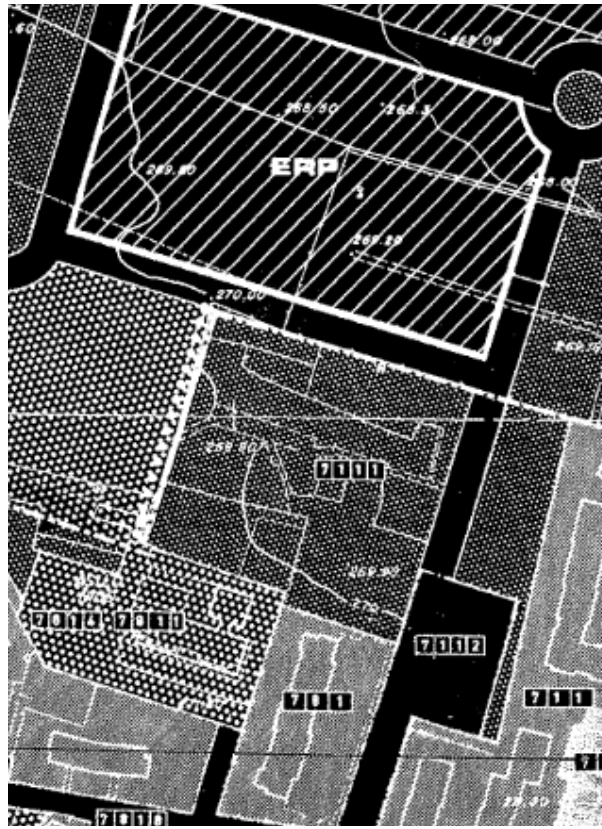


Estratto PCA

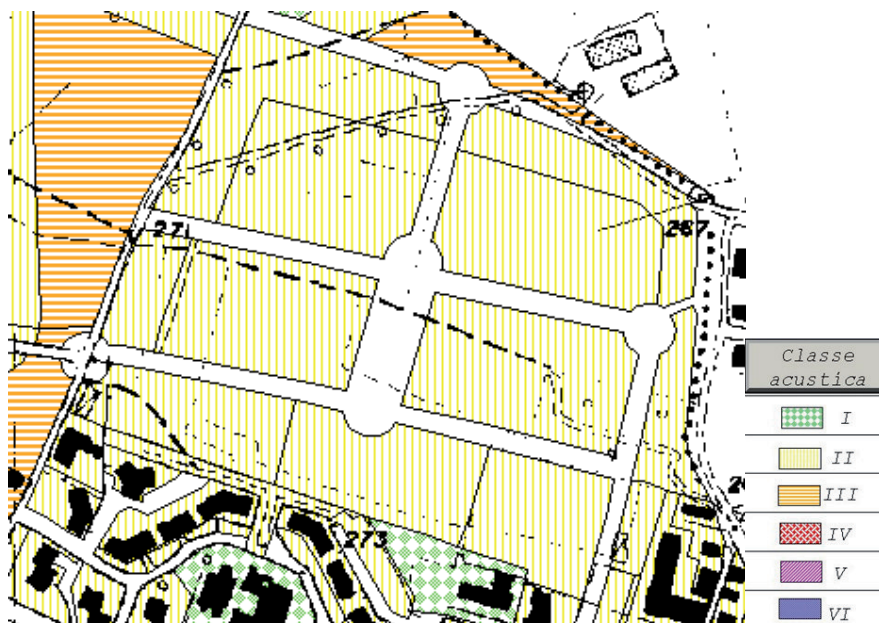
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Essendo venuta meno la necessità della destinazione terziario ricettivo e per lo spettacolo dell'area F1, si modifica l'area destinandola a residenziale con attrezzature pubbliche a servizio della residenza.
<u>Analisi acustica</u>	<p>La differente impostazione data allo strumento urbanistico richiede un'altrettanto sostanziale modifica nell'approccio del trattamento acustico del territorio.</p> <p>Tutto ciò però non si traduce in sostanziali modifiche del piano di classificazione acustica. Infatti l'area che non è ancora stata sfruttata ad oggi rappresenta una sorta di cuscinetto tra le zone terziario-produttive distribuite lungo al circonvallazione di Orbassano e le aree residenziali poste oltre via Calvino.</p> <p>A tal fine l'area era stata inserita in classe III, classe assolutamente compatibile con la nuova destinazione d'uso modifica, che conseguentemente viene confermata.</p> <p>Tale variazione di destinazione d'uso permette anche, nella prossima revisione del piano di classificazione acustica, la valutazione di una riduzione delle classi acustiche delle aree fronte circonvallazione, al fine di dare una maggiore omogeneità all'unità territoriale in esame.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b 6
---------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	as SP3
<u>Area oggetto di variante</u>	7.1.1.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC



Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione area as – area a servizi pubblici con destinazione servizi di interesse collettivo e verde pubblico attrezzato, in area residenziale di completamento.
<u>Analisi acustica</u>	La scelta urbanistica va ad ampliare l’area residenziale a Nord di Via di Nanni verso aree inedificato in direzione della frazione Pasta. L’area è già inserita in classe II e quindi compatibile con la nuova destinazione d’uso ed omogenea in una visione più complessiva della fetta di territorio a nord-est dell’abitato di Orbassano.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	b 7
---------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	A
<u>Area oggetto di variante</u>	17.6.1
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

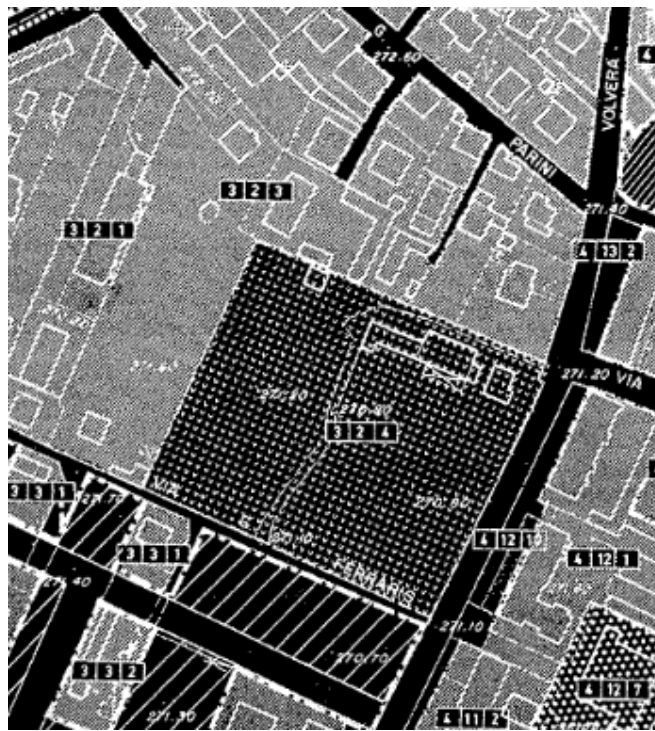


Estratto PCA

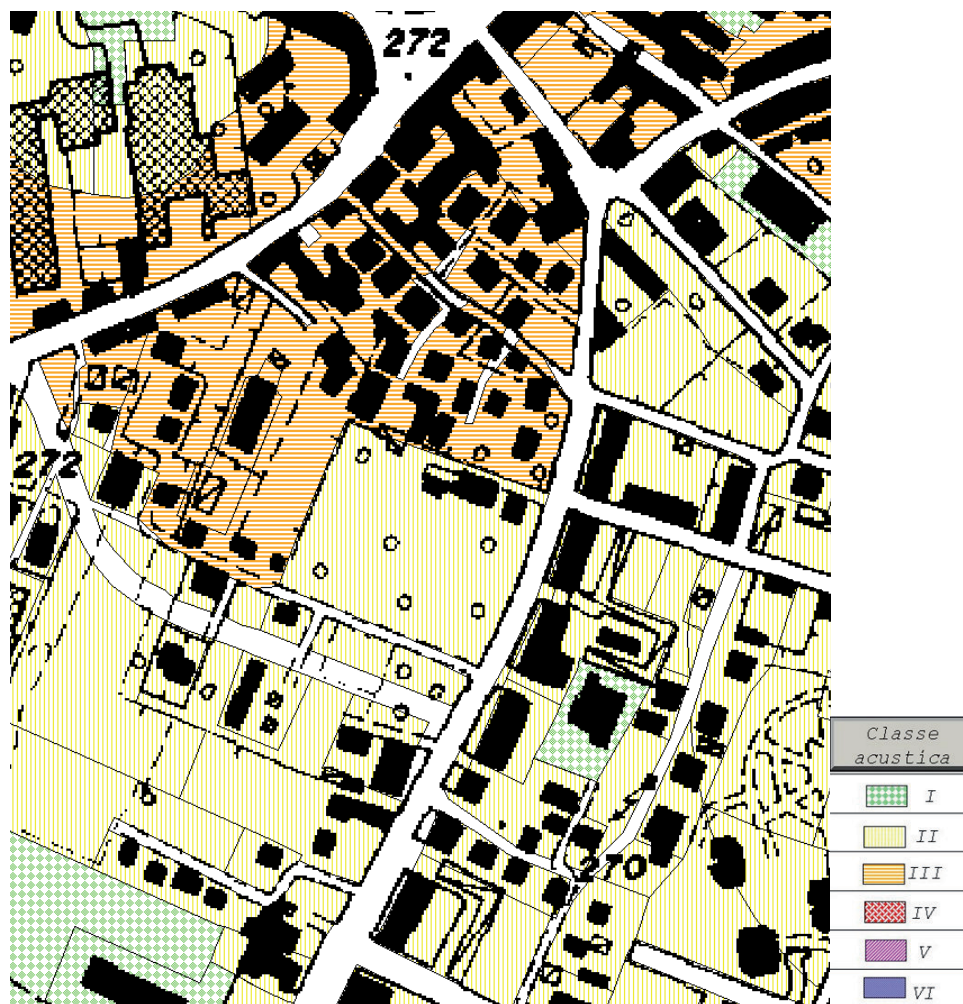
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Riconoscimento di impianto sportivo privato di interesse pubblico inserito nell'area 17.6.1 al fine di consentirne il mantenimento e lo sviluppo.
<u>Analisi acustica</u>	La scelta di permettere il mantenimento e lo sviluppo del centro sportivo, con apposito dettame normativo ed apposita nuova area 17.6.3 suggerisce anche acusticamente di "sganciare" l'area dalla vicina destinazione d'uso residenziale, passando la nuova area in classe III (in fase II), che permette una più corretta gestione degli impianti. Le limitrofe aree agricole permettono all'area, nonostante le modeste dimensioni, di mantenere la classe III nel processo di classificazione in fase III e IV.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Identificazione nuova area 17.6.3 ed inserimento in classe III

<u>SCHEDA</u>	b 8
---------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP1
<u>Area oggetto di variante</u>	Area 3.2.4
<u>Classe acustica</u>	II



Estratto PRGC

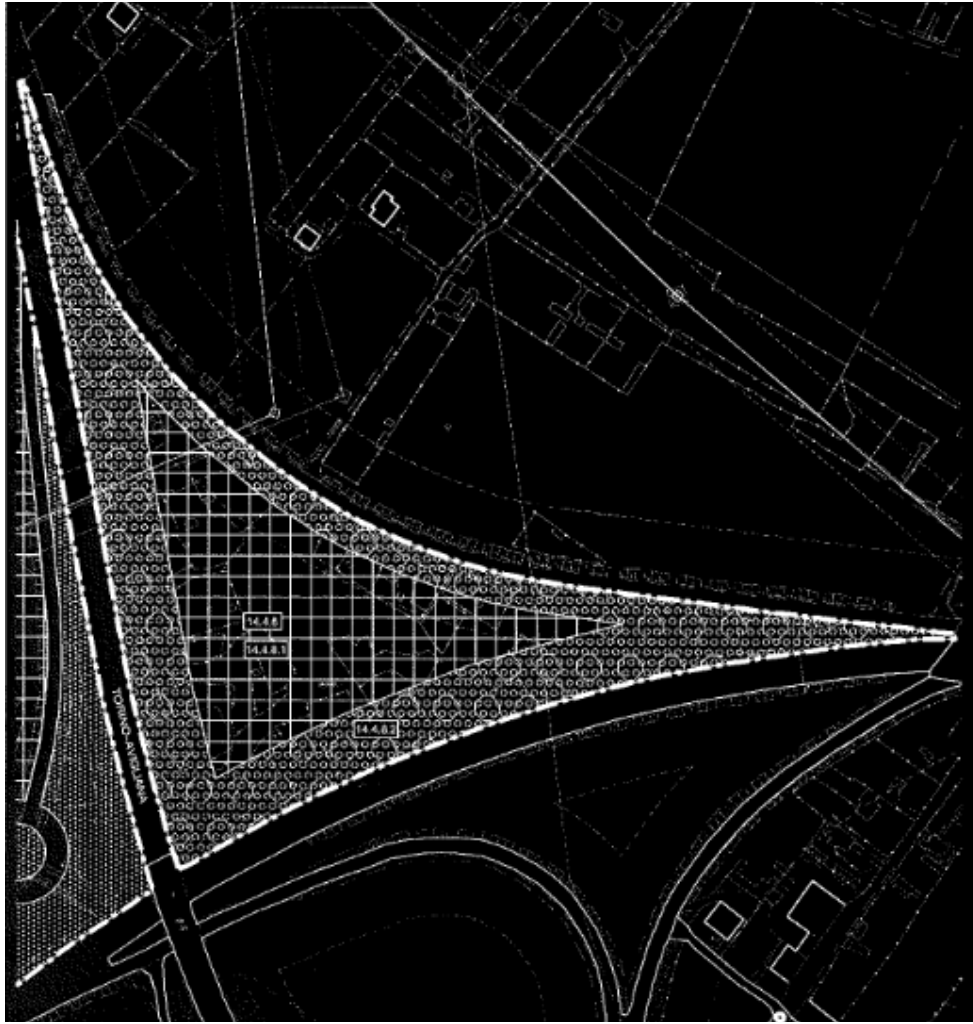


Estratto PCA

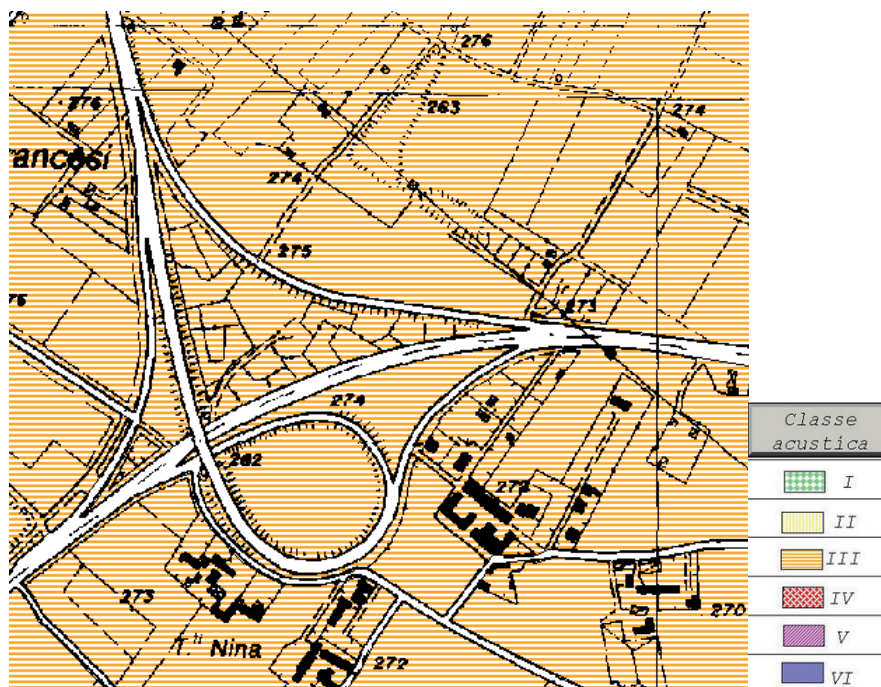
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione dell'area produttiva AP1 fino ad oggi utilizzata come vivaio in ambito residenziale a seguito della cessazione dell'attività. L'area si trasforma in parte in C (per l'edificato) ed in parte in D con cessione di parte area per verde pubblico.
<u>Analisi acustica</u>	L'area è già stata considerata di verde pubblico nella redazione del PCA ed associata alla limitrofa area residenziale inserita in classe II. Non si evidenziano motivazioni specifiche per la modifica di tale classificazione.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	C1
---------------	----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP- AP3
<u>Area oggetto di variante</u>	-
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC



Estratto PCA

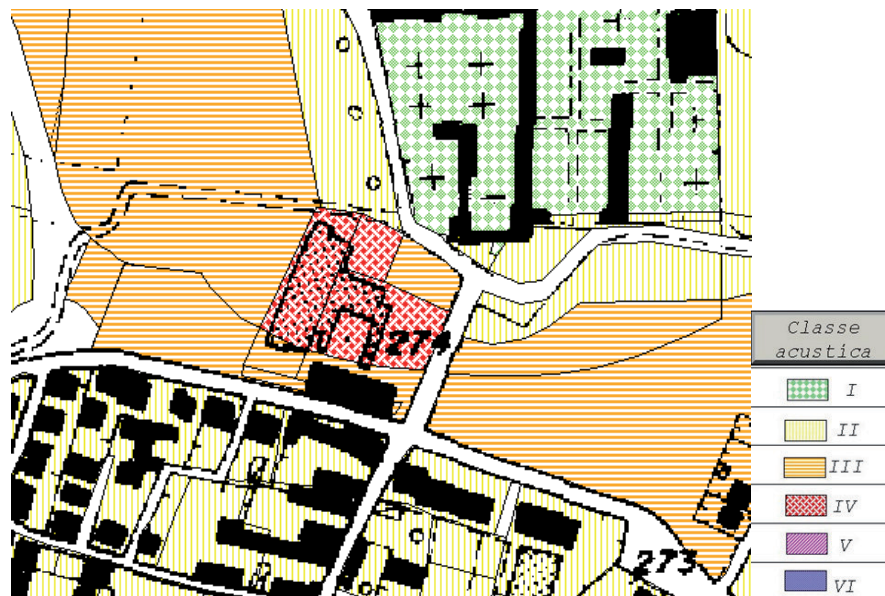
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Definizione di nuova area per deposito mezzi del trasporto intercomunale compresa tra il tracciato della circonvallazione e lo svincolo per la SS dei laghi di Avigliana.
<u>Analisi acustica</u>	L'area attualmente ascritta alla classe III è interclusa tra infrastrutture stradali e priva di insediamenti. Ne consegue una possibile modifica del PCA con incremento dell'area alla classe IV più idonea alla nuova destinazione d'uso. Non si evidenziano criticità in seguito a tale modifica
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Passaggio dell'area dalla classe III alla classe IV.

<u>SCHEDA</u>	C4
----------------------	----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP- AP3
<u>Area oggetto di variante</u>	18.1.1
<u>Classe acustica</u>	IV



Estratto PRGC

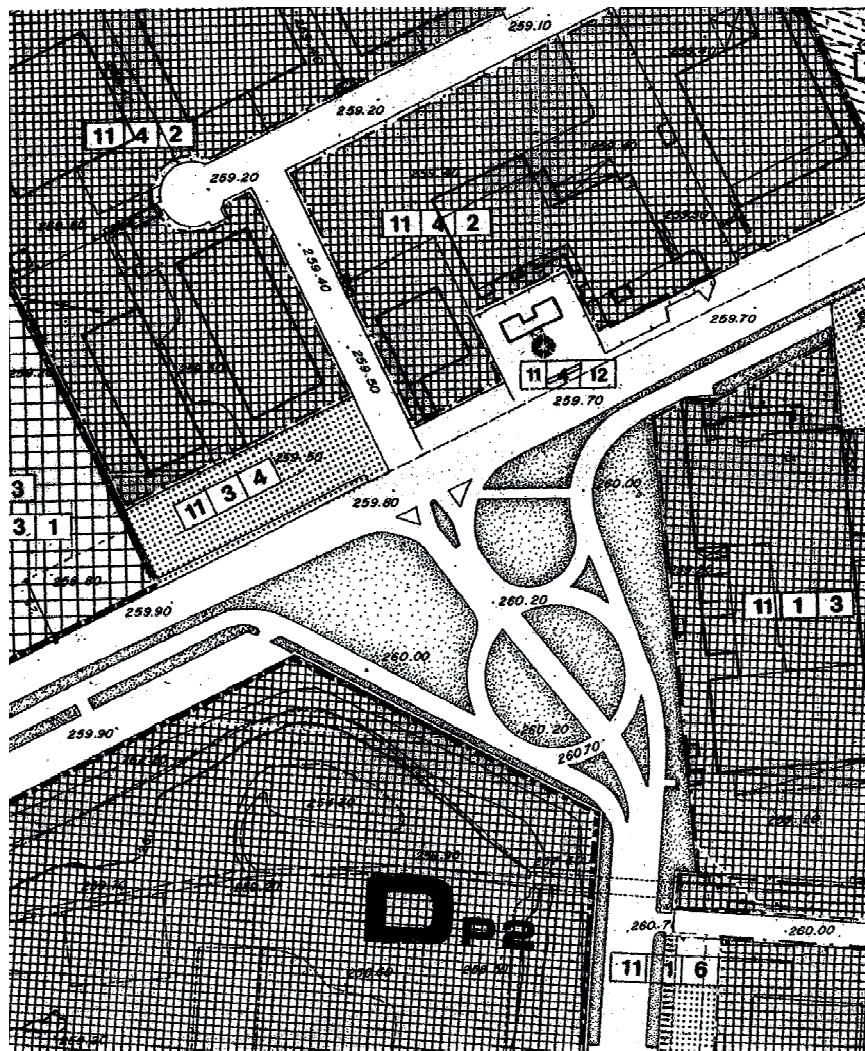


Estratto PCA

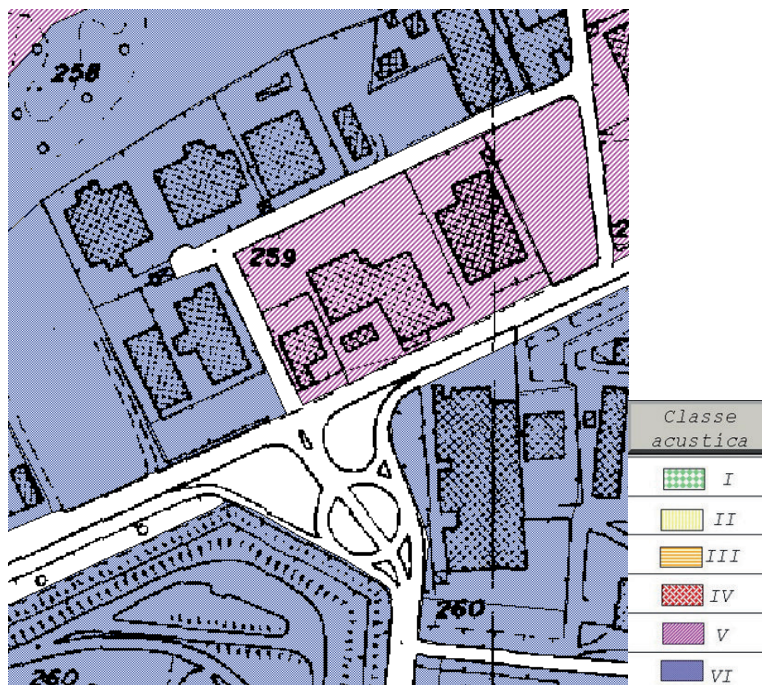
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Spostamento dell'area produttiva in zona agricola, al fine di porla all'esterno della fascia di rispetto cimiteriale e permettere una nuova viabilità tra il parcheggio del cimitero e la nuova asta di circonvallazione verso Via Rivalta..
<u>Analisi acustica</u>	Lo spostamento proposto risolvendo la problematica di tipo urbanistico favorisce anche la gestione della criticità acustica. Infatti pur essendo di dimensioni inferiori la fascia di rispetto acustica del cimitero, rispetto quella urbanistica non vi è la possibilità di introdurre fasce cuscinetto tali da compensare il salto della classe IV dell'area in esame e la classe I cimiteriale. Allo spostamento dell'area in adiacenza alla circonvallazione interna, consegue l'analogo spostamento della classe IV e l'assegnazione alla classe III delle aree liberate, con completa risoluzione della criticità acustica.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Modifica classe IV in conformità al nuovo perimetro dell'area 18.1.1 e passaggio alla classe III dell'area 18.1.1.1 e 18.1.1.2.

<u>SCHEDA</u>	C5
---------------	----

<u>Categoria area da PRGC</u>	
<u>Area oggetto di variante</u>	11.4.2
<u>Classe acustica</u>	V



Estratto PRGC



Estratto PCA

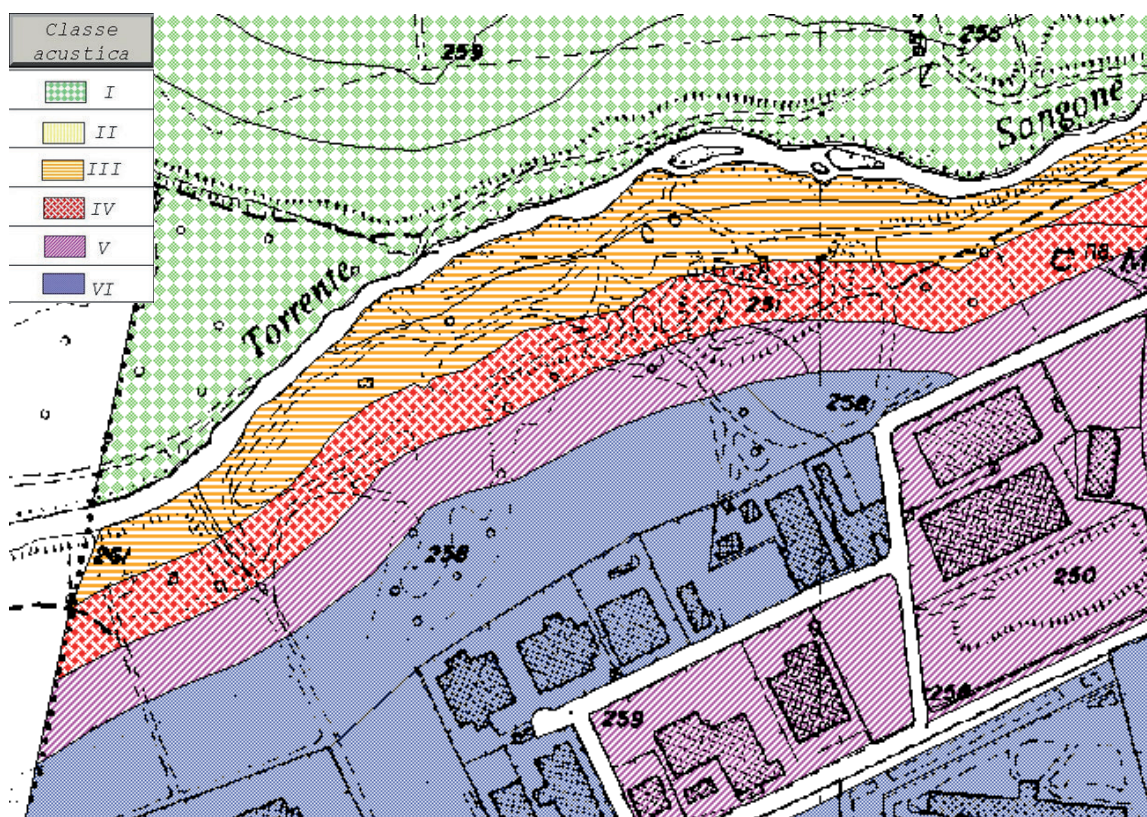
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	L'area 11.4.2. era stata appositamente stabilita per ospitare una stazione di servizio non più esistente. Si ritiene opportuno attribuire quindi all'area la destinazione d'uso e categoria prevalente nell'area.
<u>Analisi acustica</u>	La modifica interessa un'area con connotazioni produttive ed assegnata ad elevate classi acustiche (V e VI). La presenza del distributore si inseriva correttamente, dal punto di vista acustico, nel contesto territoriale, ma la sua rimozione non altera lo scenario di fondo anche per le modeste dimensioni della superficie territoriale in esame.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Conferma della classe V all'intero isolato.

<u>SCHEDA</u>	C6
---------------	----

<u>Categoria area da PRGC</u>	D1
<u>Area oggetto di variante</u>	11.4.5 – 11.4.5.1 – 11.4.5.2
<u>Classe acustica</u>	V



Estratto PRGC



Estratto PCA

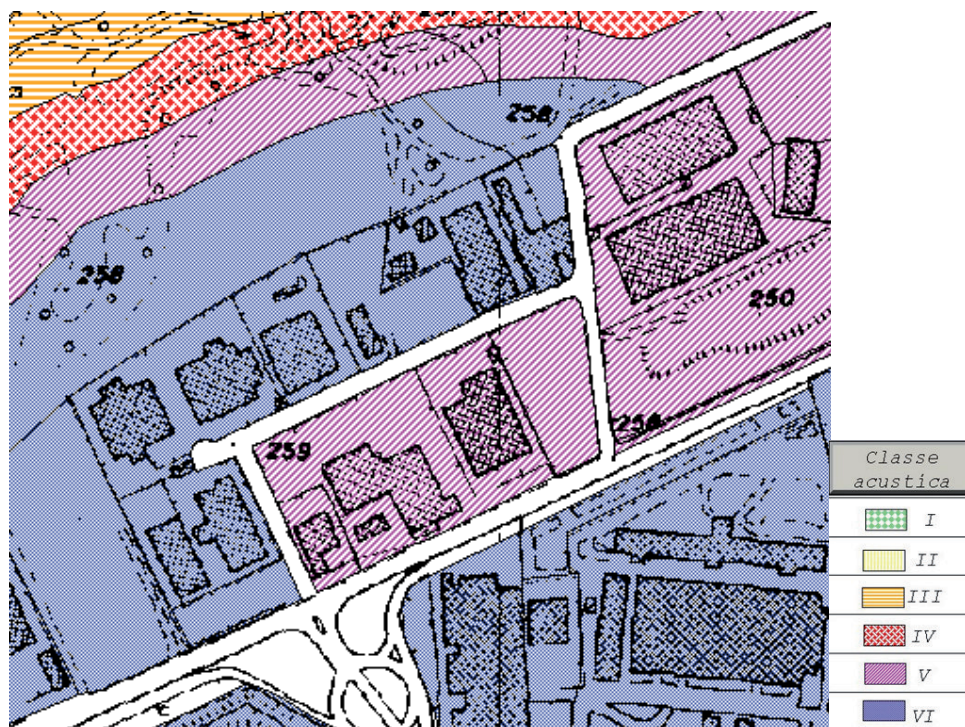
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Le aree 11.4.5, 11.4.5.1 erano state destinate ad ospitare un intervento di nuova edificazione con destinazione d'uso terziario. Con l'entrata in vigore del PAI buona parte dell'area è stata dichiarata inedificabile e conseguentemente il PRGC recepisce tale aspetto ridimensionando il progetto originale alla sola area 11.4.5.2 dove è possibile prevedere tutte le destinazioni d'uso stabilite dal PUC.
<u>Analisi acustica</u>	L'impossibilità di edificare come previsto e quindi la possibilità di sfruttare per attività terziarie e commerciali le sole aree 11.4.5 e 11.4.5.1 consiglia la riduzione della classe acustica per tali aree alla classe V ed alla classe III per l'area 11.4.5.2 con destinazione d'uso SP8. Tale area sarà poi in parte utilizzata come fascia cuscinetto per risolvere la criticità esistente sul fronte nord dell'area produttiva.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Passaggio delle aree 11.4.5 e 11.4.5.1 in classe V e dell'area 11.4.5.2 in classe III, con riaggiustamento delle fasce cuscinetto in classe IV e V..

<u>SCHEDA</u>	C7
---------------	----

<u>Categoria area da PRGC</u>	SP5
<u>Area oggetto di variante</u>	11.4.9
<u>Classe acustica</u>	V



Estratto PRGC

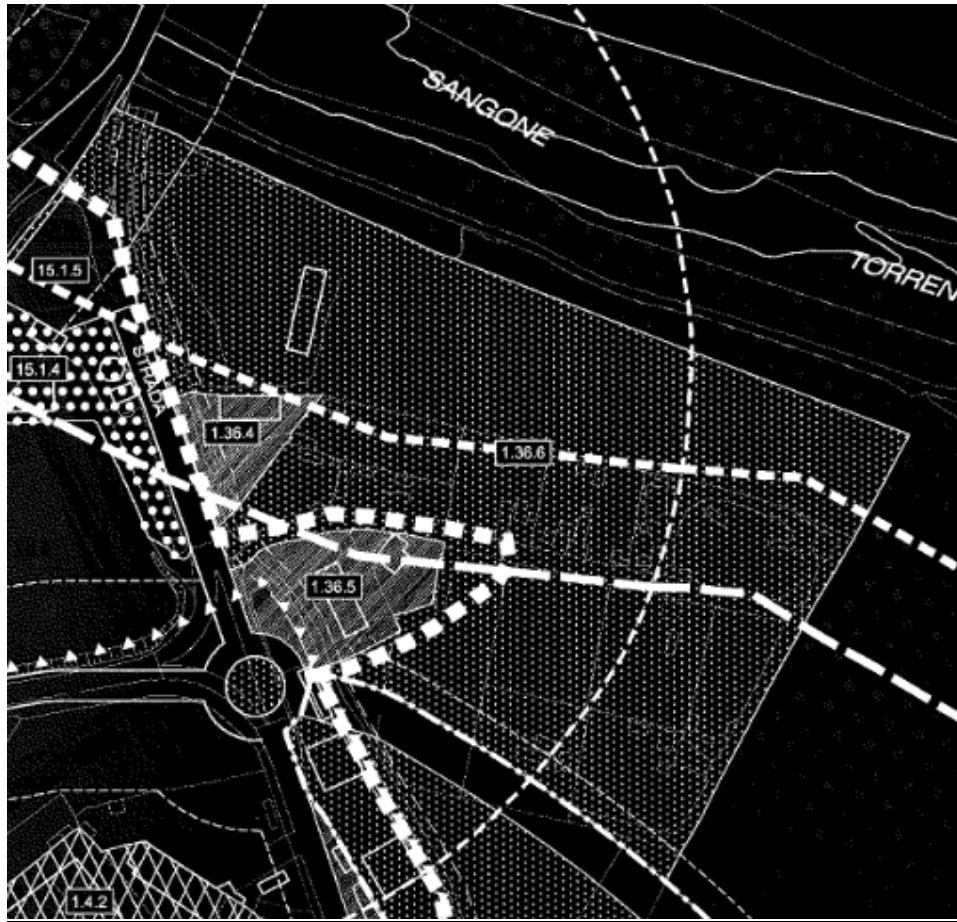


Estratto PCA

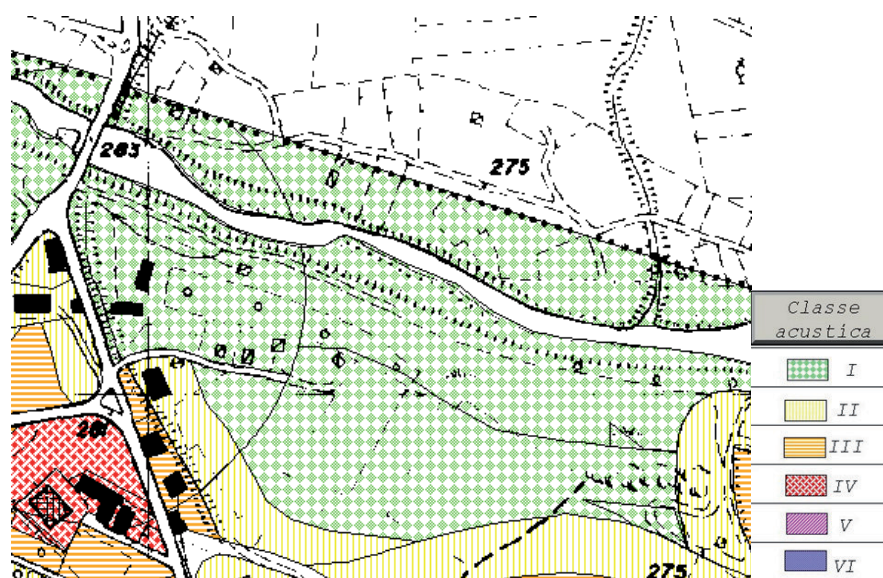
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	L'area 11.4.9 era prevista come area a servizio per gli insediamenti produttivi ed utilizzato per molto tempo quale mensa aziendale. Chiusa ormai da tempo tale attività è stata valutata la non idoneità della zona a tali scopi e si è optato per la sua riconversione ad area produttiva di completamento D1.
<u>Analisi acustica</u>	L'area a servizi è stata classificata acusticamente come l'area a cui è asservita e quindi in classe VI, per cui tale trasformazione urbanistica risulta trasparente dal punto di vista della classificazione acustica.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Confermata la situazione esistente, non necessita alcuna modifica.

<u>SCHEDA</u>	d 1
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	as
<u>Area oggetto di variante</u>	1.36.6
<u>Classe acustica</u>	I



Estratto PRGC



Estratto PCA

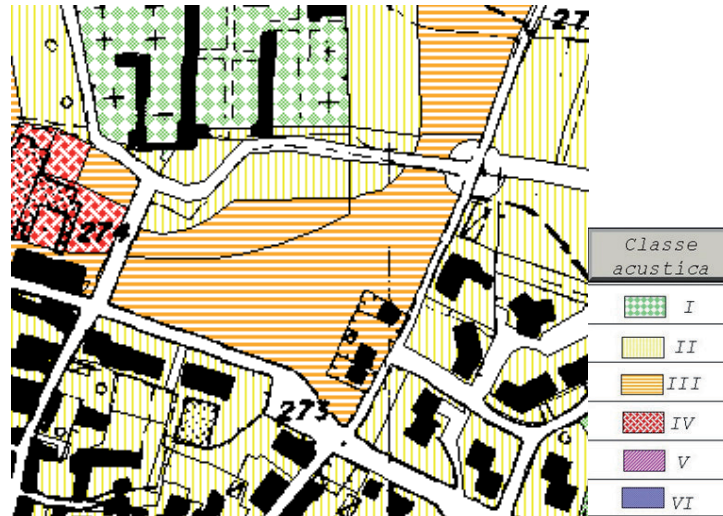
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione dell'area per attrezzature e servizi generali IG (SP8) in area a verde attrezzato e sportivo di interesse comunale (SP3)
<u>Analisi acustica</u>	L'analisi di questa modifica è strettamente connessa a quella della scheda b 4.2 e ne riprende il risultato e la filosofia generale, Si ritiene opportuno una generale riorganizzazione dell'area dal punto di vista acustico e dta la nuova destinazione d'uso si conferma l'ipotesi dal passaggio dell'area in classe III. Si propone quindi la riclassificazione dell'area ora identificata come 1.36.6 in classe III a partire dalla fase .
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Riclassificazione area 1.36.6 in classe III, con relativo spostamento delle fasce cuscinetto.

<u>SCHEDA</u>	d 2
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP2
<u>Area oggetto di variante</u>	14.2.3
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC



Estratto PCA

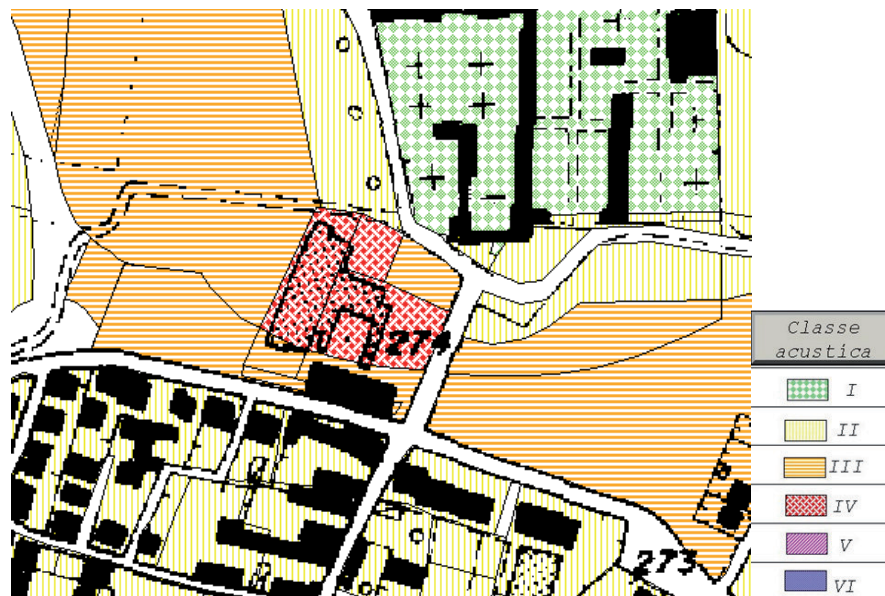
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Riclassificazione area di categoria AP2 per la realizzazione di parco urbano, parcheggio ed ampliamento viale di accesso al cimitero.
<u>Analisi acustica</u>	L'uso previsto dell'area è compatibile con l'attuale classificazione acustica che prevede la classe III.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

<u>SCHEDA</u>	d 3
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	as
<u>Area oggetto di variante</u>	14.2.5
<u>Classe acustica</u>	IV



Estratto PRGC



Estratto PCA

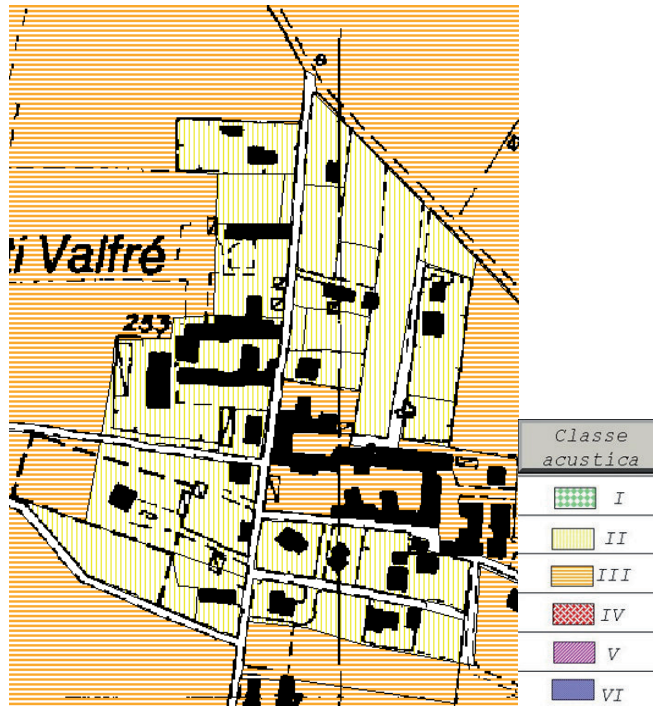
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Trasformazione area con riclassificazione in parcheggio a servizio area cimiteriale
<u>Analisi acustica</u>	Come lo spostamento previsto nella scheda c8 anche questo favorisce la gestione della criticità acustica. Infatti spostata l'area produttiva, la riclassificazione dell'area in esame agevola il passaggio in classe III che permette di compensare il salto della classe IV dell'area produttiva e la classe I cimiteriale.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Modifica con passaggio dell'area 14.2.5 dalla classe IV alla classe III.

<u>SCHEDA</u>	d 4
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AP – aree agricole produttive
<u>Area oggetto di variante</u>	
<u>Classe acustica</u>	IV



Estratto PRGC

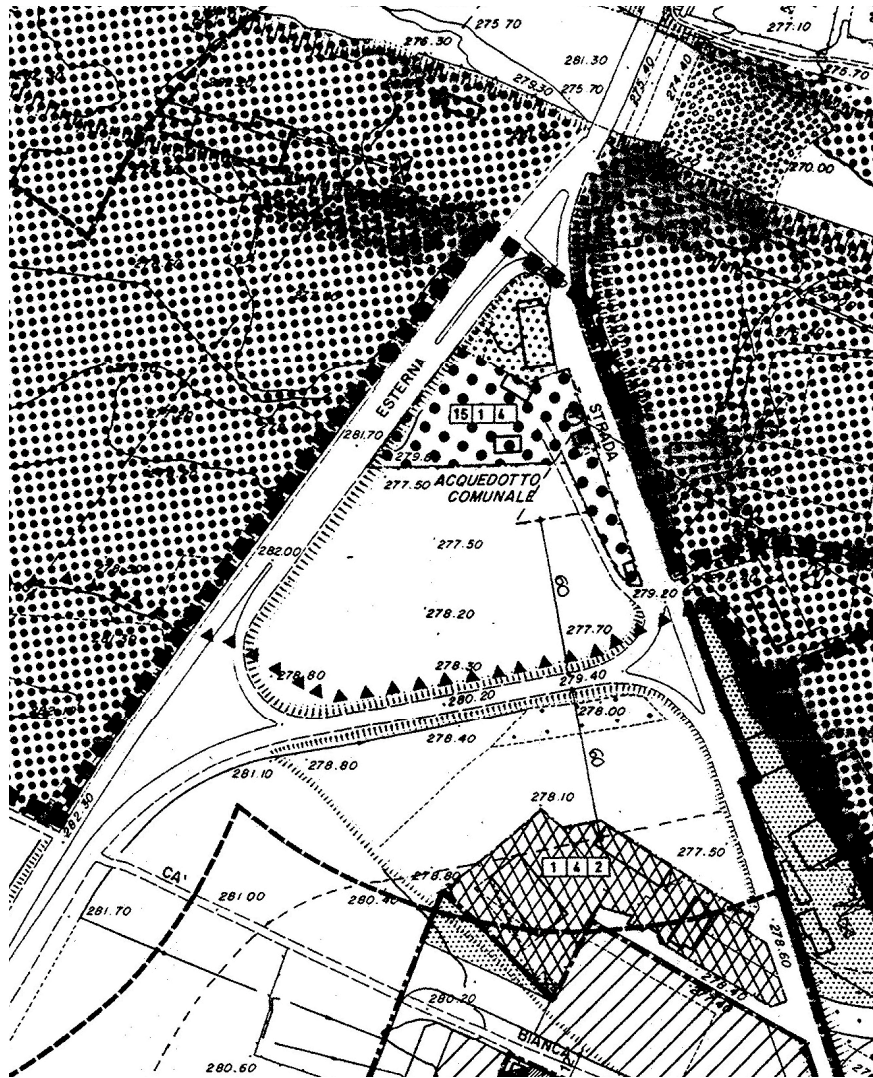


Estratto PCA

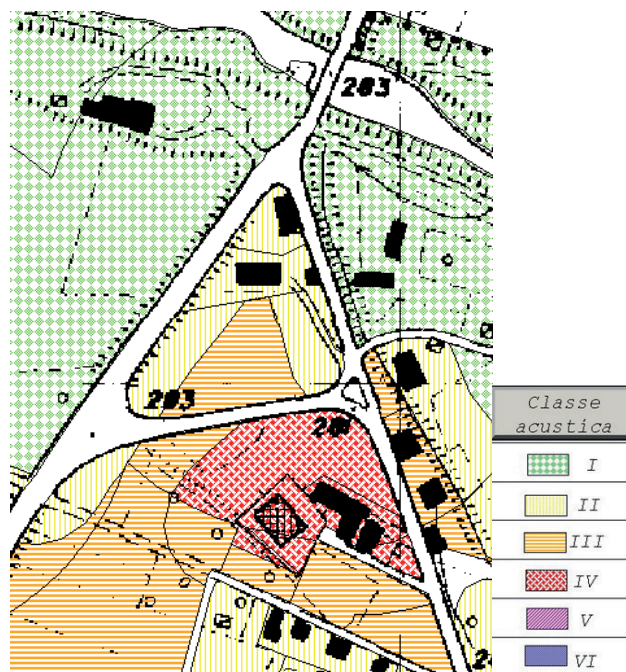
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Riclassificazione dell'area come verde attrezzato a completamento del comprensorio pubblico
<u>Analisi acustica</u>	L'area inglobata in zona residenziale è stata inserita omogeneamente in classe II. La trasformazione in verde attrezzato non rende necessaria alcuna modifica ed anche un'eventuale volontà di innalzare la classe acustica sarebbe poi soggetta alla fase di omogeneizzazione che la riconduce in classe II.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Conferma della classificazione attuale

<u>SCHEDA</u>	d 5
----------------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	AS
<u>Area oggetto di variante</u>	
<u>Classe acustica</u>	IV



Estratto PRGC

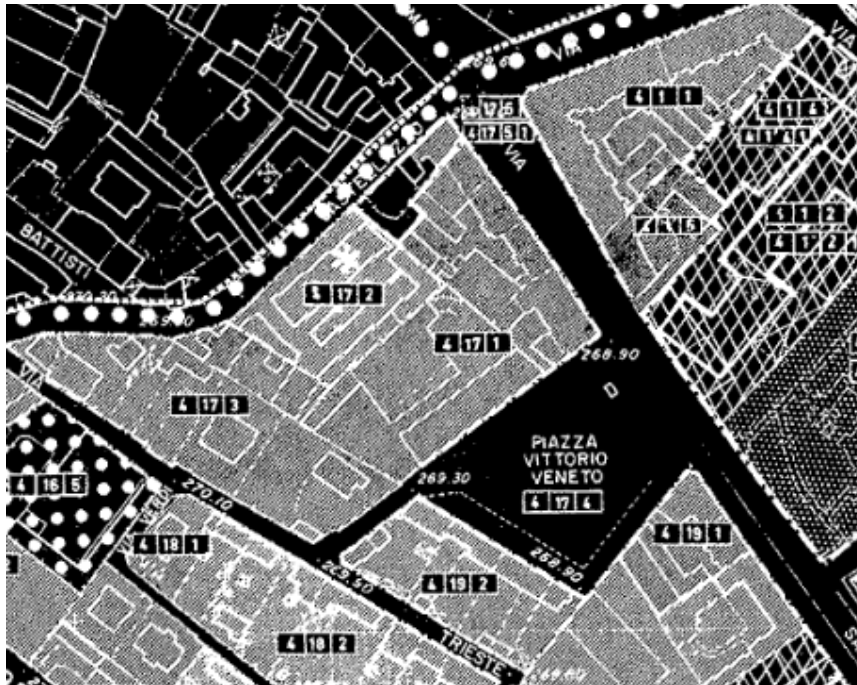


Estratto PCA

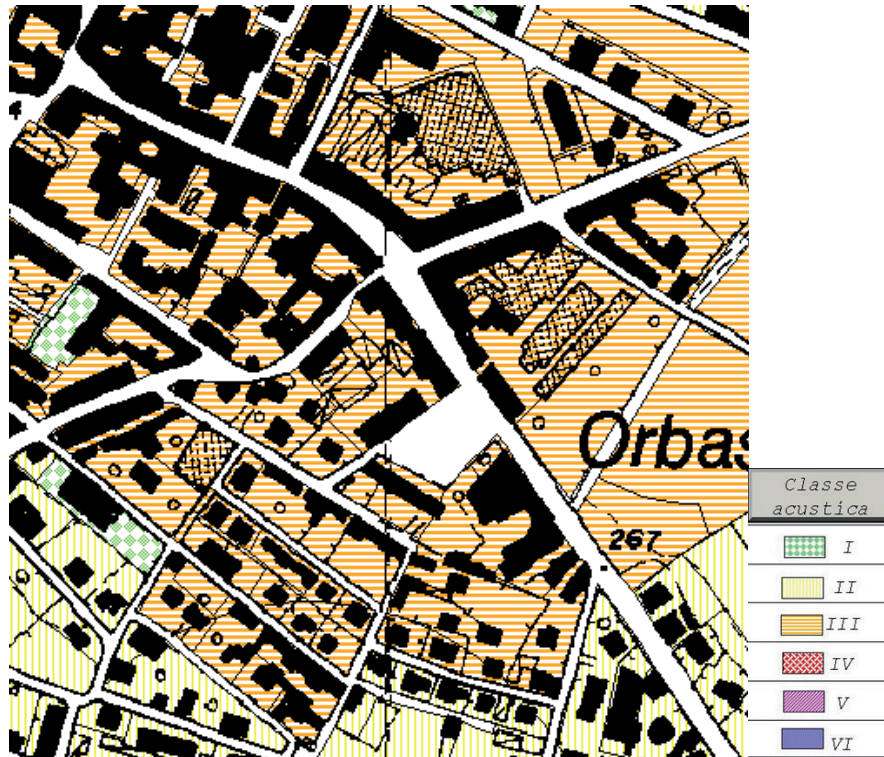
<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Riclassificazione area in oggetto all'art.45 come area a parcheggio SP4.
<u>Analisi acustica</u>	<p>IL PRGC individuava l'area a servizio ed era utilizzata a deposito.</p> <p>La modifica della viabilità ne rende inutile l'uso mentre la trasformazione in parcheggio soddisfa un'esigenza della zona.</p> <p>Tali modifiche non richiedono alterazioni della classe acustica, attualmente inserita in III.</p> <p>L'area è inoltre inclusa nelle fasce cuscinetto per la vicina area in classe I.</p>
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Conferma della classificazione attuale

<u>SCHEDA</u>	d 7
---------------	-----

<u>Categoria area da PRGC</u>	B
<u>Area oggetto di variante</u>	4.17.5
<u>Classe acustica</u>	III



Estratto PRGC



Estratto PCA

<u>Modifica proposta dalla variante</u>	Riclassificazione immobile, inserendolo tra quelli dell'area limitrofa 4.17.1 con abolizione delle prescrizioni normative.
<u>Analisi acustica</u>	Modifica influente dal punto di vista acustico.
<u>Modifica proposta al PCA</u>	Nessuna

4 CONCLUSIONI

Le modifiche urbanistiche apportate dalla variante al P.R.G.C. del Comune di Orbassano risultano compatibili con il piano di classificazione acustica.

In base all'analisi effettuata risultano necessarie alcune modifiche all'attuale piano di classificazione acustica come descritto al paragrafo precedente.